



**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 25/02/2024**

Il giorno **25 febbraio 2025**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P (#)
Prof.	Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.ssa	Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa	Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, Odont e M.I.	P (1)
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P (2)
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.	David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.ssa	Ilenia CONFENTE	- Rapp. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.	Pietro SALA	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Nat. ed Ingegn.	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Margherita BRONDINO	- Rapp. Prof. Associati Macroarea di Scienze Umane	P
Dott.	Alberto ROVEDA	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Giuridiche	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rapp. Ricercatori Macroarea di Culture e Civiltà	P (*)
Dott.	Simone CONCI	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa	Roberta TOLVE	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Natur. e Ing	P
Dott.	Alberto ARENA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Elisabetta GUIDI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P (*)
Dott.	Angelo MAZZOTTA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Eleonora CAVAZZANA	- Rapp. Degli Specializzandi	P
Dott.	Carmine CARRATORE	- Rapp. Dei Dottorandi	P
Sig.ra	Francesca FLORI	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rapp. Degli Studenti	P (*)
Sig.ra	Marica PERONI	- Rapp. Degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P (1)
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	A
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	A

Partecipa inoltre alla riunione il Prof. Riccardo PANATTONI, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento.

(#) In momentaneo collegamento da remoto per le comunicazioni di cui al punto 1.0;

(\*) In collegamento da remoto;

(1) La Prof.ssa Maria Angela Cerruto è sostituita, con diritto di voto, dal Vicario di Dipartimento Prof. Giovanni De Manzoni;

(2) La Prof.ssa Roberta Facchinetti è sostituita, con diritto di voto, dal Vicario di Dipartimento Prof.ssa Anna Bognolo.



Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego BEGALLI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

## ORDINE DEL GIORNO

### RETTORE

- 1) Comunicazioni
  - 1.1) Relazione del Decano sulle tempistiche e procedure per le elezioni del Rettore per il sessennio 2025/2031
  - 1.2) Progetto PROBEN. Servizio di counseling per studentesse e studenti Univ
  - 1.3) VQR 2020-2024 – aggiornamento sugli adempimenti previsti entro la scadenza del 28/02/2025
- 2) Approvazione verbale della seduta del 28 gennaio 2025
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
  - 3.1) Ratifica Decreto Rettorale del 6 febbraio 2025, Rep. n. 1230/2025, Prot. 72872 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2025/26 Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence classe LM/SC-GIUR R – ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN – Parere

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

  - 4.1) Programmazione personale docente e ricercatore 2023-25: programmazione di un upgrade PA-PO presso il Dipartimento di Informatica - parere
  - 4.2) Piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipo b) (Senior) DM 856/2020: programmazione nuova posizione su risorse disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3 -parere
  - 4.3) PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" – Approvazione chiamate dirette - parere

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOU DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

  - 4.4) Regolamento per il funzionamento del Servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi. Modifica del regolamento. Parere.
- 5) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

  - 5.1) Attivazione XLI ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

  - 5.2) Risultati Good Practice 2023 e adesione all'edizione 2024/2025 – Parere
  - 5.3) Accreditemento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2024/25, Il semestre – Parere
  - 5.4) Accreditemento partecipazione ai cicli di incontri "Pillole di sostenibilità" - Parere
  - 5.5) Proposta di rilascio di attestato alla memoria per la studentessa Deborah Cieno



**6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Istituzione del Centro Museale per l'Arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona – "Museo del Contemporaneo UniVr" - determinazione

6.2) Accordo di collaborazione con la Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona per la realizzazione di attività conservative e didattiche relative alle opere della collezione di arte contemporanea dell'Ateneo - parere

6.3) Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Università degli Studi di Verona - approvazione

6.4) Adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) - parere

6.5) Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale con l'Heritage International Institute di Roma - approvazione

6.6) Centri di Ateneo: relazione sulle attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - parere

**7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 - integrazione quota assegnata nel CDA del 29 ottobre 2024 – parere

7.2) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2024/2025: attivazione Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale – parere

7.3) Proposta di adesione all'edizione 2025 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees – UNICORE 7.0) – parere

7.4) Regolamento del "Network Alumni Univr" dell'Università degli Studi di Verona – approvazione



1.1° Punto OdG

**Comunicazioni: relazione del Decano relativa alle tempistiche e procedure per le elezioni del Rettore per il sessennio 2025/2031**

Il Pro Rettore dà la parola al Decano di Ateneo Prof. Andrea Sbarbati il quale, nel ricordare la scadenza del mandato del Rettore in data 30 settembre 2025, illustra le tempistiche della procedura elettorale prevista dal Regolamento Generale di Ateneo per la nomina del nuovo Rettore per il sessennio 2025/2031 (1.10.2025 – 30.9.2031), procedura che verrà avviata dal Decano medesimo.

Nel dettaglio:

- Pubblicazione del Decreto di indizione a firma del Decano giovedì 3 aprile 2025
- Pubblicazione all'Albo della lista degli elettori entro venerdì 11 aprile 2025
- Termine di presentazione delle candidature ore 12:00 di mercoledì 16 aprile 2025
- Validazione e pubblicazione all'Albo delle candidature mercoledì 16 aprile 2025 (pomeriggio)
- Assemblea pubblica per l'illustrazione delle candidature lunedì 28 aprile 2025
- I° votazione (maggioranza assoluta degli aventi diritto) martedì 13 maggio 2025
- II° votazione (eventuale) (maggioranza 2/3 dei votanti) venerdì 16 maggio 2025
- III° votazione (eventuale) (maggioranza assoluta dei votanti) martedì 20 maggio 2025
- IV° votazione (eventuale) (ballottaggio tra i due candidati più votati) lunedì 26 maggio 2025

Nel Decreto di indizione verranno indicate tutte le specifiche relative alle modalità di svolgimento della procedura elettorale.

Il Decano di Ateneo ritiene opportuno, fin da ora, ricordare le seguenti informazioni.

#### **Elettorato passivo**

Il Rettore verrà eletto tra i professori ordinari in servizio presso le Università Italiane che abbiano presentato la loro candidatura.

#### **Elettorato attivo**

Il corpo elettorale sarà composto da tutti i docenti (professori ordinari e associati; ricercatori di ruolo e a tempo determinato), nonché dagli studenti, dottorandi e specializzandi che fanno parte del Consiglio Studentesco, del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, dei Consigli di Dipartimento e del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'elettorato attivo spetterà altresì al personale tecnico amministrativo, anche a tempo determinato, con voto ponderato nella misura pari al venti per cento del personale medesimo che eserciterà il diritto di voto.

#### **Modalità di presentazione delle candidature**

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo le candidature dovranno essere presentate per iscritto (corredate da un programma e dal curriculum vitae), **entro le 12:00 di mercoledì 16 aprile 2025**, presso l'Ufficio Elettorale, Direzione Affari Istituzionali – Area Affari Generali, in Palazzo Giuliani (4° piano) – Via dell'Artigliere, n. 8, Verona.

#### **Commissione Elettorale Centrale.**

La Commissione Elettorale Centrale, individuata nel Decreto di indizione, sarà composta da sei componenti effettivi e da cinque supplenti rappresentativi dell'intero corpo elettorale e avrà il compito di validare le candidature presentate (nella seduta che si terrà nel pomeriggio di **mercoledì 16 aprile 2025**) e di effettuare gli scrutini agli esiti delle votazioni.

I componenti effettivi della Commissione saranno un professore ordinario, un associato, un ricercatore, due tecnici amministrativi e uno studente. I componenti supplenti saranno un professore ordinario, un associato, un ricercatore, un tecnico amministrativo e uno studente.

Il componente professore ordinario sarà nominato Presidente della Commissione dal Decano.

#### **Assemblea per l'illustrazione pubblica delle candidature**

I candidati, la cui candidatura verrà dichiarata validamente presentata dalla Commissione Elettorale Centrale, avranno la possibilità di illustrare pubblicamente i rispettivi programmi nella giornata di **lunedì**



**28 aprile 2025** presso l'Aula Magna del Polo Zanotto. Tale assemblea verrà moderata dal Decano di Ateneo.

**Seggio elettorale centrale e urne vigilate.**

Al fine di facilitare le operazioni di voto (che si svolgeranno in modalità fisica), verrà organizzato **un seggio elettorale centrale** (all'interno di Palazzo Giuliani – Veronetta) e **due presidi distaccati di voto con urne vigilate** (uno presso il polo universitario di Borgo Roma, l'altro presso il polo universitario di Borgo Trento).

Più precisamente:

- il **seggio elettorale centrale** sarà collocato nella **Sala Barbieri di Palazzo Giuliani** in Verona, Via dell'Artigliere n. 8;

- il presidio con urne vigilate del **polo di Borgo Roma** sarà collocato nell'**Aula R. Vecchioni** Lente Didattica Policlinico Piano zero, in Piazzale L. A. Scuro n. 10;

- il presidio con urne vigilate del **polo di Borgo Trento** sarà collocato nell'**Aula Incontri** c/o Area Direzionale Arancione - 1° Piano Polo Confortini - Segreteria Chirurgia generale e dell'Esófago e dello Stomaco, in Piazzale Aristide Stefani n. 1.

Il seggio elettorale centrale sarà composto da un docente ordinario (con funzione di presidente), un docente associato e un tecnico amministrativo.

I due presidi di voto presso i poli di Borgo Roma e Borgo Trento saranno composti rispettivamente da un docente e un tecnico amministrativo (e da due docenti e/o tecnici amministrativi supplenti).

**Presso ciascuna sede di voto verranno collocate due urne**, una per il voto del personale docente e dei rappresentanti della componente studentesca, l'altra per il voto del personale tecnico amministrativo (verranno predisposte due tipologie di schede).

Gli aventi diritto al voto, muniti di documento di riconoscimento, dovranno recarsi presso i rispettivi seggi elettorali secondo il prospetto di seguito indicato.

**Seggio elettorale centrale:**

Docenti afferenti ai Dipartimenti di:

- Culture e Civiltà
- Management
- Lingue e Letterature Straniere
- Scienze Economiche
- Scienze Giuridiche
- Scienze Umane

Personale TA in servizio presso i poli universitari di:

- Veronetta
- Borgo Venezia
- Cittadella
- Vicenza

tutti i rappresentanti della componente studentesca

**Presidio di voto con urne vigilate del polo di Borgo Roma**

Docenti afferenti ai Dipartimenti di:

- Informatica
- Biotecnologie
- Ingegneria per la Medicina di Innovazione (Sezione Ingegneria e Fisica)

Docenti in servizio presso l'Ospedale di Borgo Roma afferenti ai Dipartimenti di:

- Medicina
- Diagnostica e Sanità Pubblica
- Neuroscienze Biomedicina e Movimento
- Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili
- Ingegneria per la Medicina di Innovazione (Sezione Biomedicina di Innovazione)

Personale TA in servizio presso i poli universitari di:

- Cà Vignal
- Borgo Roma

**Presidio di voto con urne vigilate del polo di Borgo Trento**

Docenti in servizio presso l'Ospedale di Borgo Trento afferenti ai Dipartimenti di:



- Medicina
- Diagnostica e Sanità Pubblica
- Neuroscienze Biomedicina e Movimento
- Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili
- Ingegneria per la Medicina di Innovazione (Sezione Biomedicina di Innovazione)

Personale TA in servizio presso i poli universitari di:

- Borgo Trento
- San Pietro in Cariano
- Via San Marco

La lista con l'elettorato attivo (**suddiviso in base alle sedi di voto**) sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo **entro venerdì 11 aprile 2025**.

Solo qualora dovessero insorgere esigenze particolari e motivate, l'elettore potrà essere ammesso a votare in sede diversa da quella di assegnazione previa verifica, da parte del personale addetto alle sedi di voto, che l'elettore stesso non abbia già effettuato la votazione.

### **Scrutinio e risultati**

Al termine delle votazioni, il presidente del seggio elettorale centrale, una volta ricevute le urne dai due presidi (poli di Borgo Roma e Borgo Trento), provvederà a consegnare immediatamente tutte le urne (6 in totale) alla Commissione Elettorale Centrale.

La Commissione si riunirà per lo scrutinio dei voti nella Sala Barbieri di Palazzo Giuliani, rendendo noti, all'esito, i risultati al Decano, il quale ne darà comunicazione al corpo elettorale mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale e pubblicazione sul sito web di Ateneo.

### **Nomina a cura del M.U.R.**

La nomina si perfezionerà con successivo Decreto del M.U.R.

Il nuovo Rettore entrerà in carica con decorrenza dal 1° ottobre 2025 per 6 anni, fino al 30 settembre 2031.

Il Decano, in merito alle richieste di effettuare la votazione con modalità elettronica in luogo di quella cartacea, sollevate dalla Prof.ssa Margherita Brondino e dal dott. Silvano Pasquali, pur riconoscendo i vantaggi legati all'utilizzo del sistema elettronico di votazione, fa presente che la decisione favorevole alla modalità tradizionale è già stata prescelta e adottata a seguito di attenta e ponderata valutazione non più opinabile in questa sede.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale fornisce alcune precisazioni in merito alla differenza tra seggio e urna vigilata: nel seggio i voti vengono raccolti e al termine delle votazioni viene effettuato lo spoglio, nelle urne vigilate i voti vengono solamente raccolti; le urne sigillate verranno poi trasportate al seggio centrale ubicato presso Palazzo Barbieri dove le schede confluiranno per tipologia nell'urna del seggio centrale ai fini del successivo spoglio.

Con riferimento alle votazioni dei docenti della Facoltà di Medicina verranno predisposte 2 liste separate per Borgo Roma e Borgo Trento. Agli elettori saranno comunicate per tempo le rispettive sedi di votazione, e potranno confermare o meno l'afferenza pianificata dall'ufficio comunicando una loro diversa richiesta.

Il Senato Accademico prende atto.



*1.0° punto OdG*

**Comunicazioni del Rettore**

Il Rettore comunica che in data 8 aprile si terrà un incontro con il CEO di Unicredit, dott. Andrea Orcel, per dare corso a progetti di agevolazione economica in favore degli studenti; manifesta pertanto l'intenzione di incontrare la componente studentesca prima di tale data per definire eventuali richieste sostenibili da sottoporre all'istituto bancario, l'incontro sarà aperto anche ai docenti.

In merito alle prossime elezioni, il Rettore rinnova la propria disponibilità all'ascolto di tutti i possibili candidati, pur nel rispetto del proprio ruolo istituzionale. Raccomanda inoltre il mantenimento di un atteggiamento all'insegna della correttezza e del rispetto reciproco. Anticipa che nelle prossime sedute verrà discussa la consuetudine dell'alternanza dei Rettori dei diversi poli.

Comunica infine che dopo il 15 settembre sarà conferita la laurea honoris causa al dott. Piero Ferrari.



1.2° punto OdG

**Comunicazione: Progetto PROBEN. Servizio di counseling per studentesse e studenti UniVr**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Lidia Del Piccolo del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e al Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica e allo Sport, i quali comunicano l'adesione al progetto PROBEN finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la promozione del benessere psico fisico, contrasto dei fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca e ne illustrano le peculiarità.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Del Piccolo e del Prof. Schena

prende atto.



1.3° punto OdG:

**Comunicazione: VQR 2020-2024 - aggiornamento sugli adempimenti previsti entro il 28 febbraio 2025**

Il Pro Rettore lascia la parola al Delegato alla Valutazione dello sviluppo e dell'impatto della Ricerca, prof. Denis Delfitto, il quale ricorda che il MUR con D.M. n. 998 del 01/08/2023 aveva emanato le "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020 – 2024" che disciplinano il processo di valutazione della qualità della ricerca e conseguentemente ANVUR, con decreto n. 8 del 31 ottobre 2023, ha poi emanato il Bando – Valutazione della Qualità della Ricerca 2020 – 2024 (VQR 2020-2024).

Il prof. Delfitto ricorda che la VQR è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili), nonché delle attività di valorizzazione delle conoscenze il cui impatto sia verificabile durante il periodo 2020-2024 e dell'entità dei progetti internazionali di natura competitiva.

Secondo il cronoprogramma previsto dall'art. 13 del Bando entro il 28 febbraio 2025 il nostro Ateneo si accinge a completare il conferimento dei prodotti, dei progetti di ricerca e dei casi di studio di valorizzazione delle conoscenze nel sito di ANVUR.

Per i **prodotti** i dipartimenti hanno completato dapprima le operazioni in Criterium, la piattaforma di supporto alla selezione dei prodotti individuata da CRUI, e individuato le pubblicazioni da conferire. Si riporta di seguito una tabella che per ogni dipartimento riporta la situazione delle pubblicazioni effettivamente selezionate.

Dipartimento	# persone	# pubblicazioni da selezionare	# pubblicazioni selezionate
Biotechnologie	72	180	180
Culture e Civiltà	74	185	185
Diagnostica e Sanità Pubblica	58	145	145
Informatica	66	165	164
Ingegneria per la Medicina di Innovazione	64	160	160
Lingue e Letterature Straniere	65	162	162
Management	61	152	152
Medicina	61	152	152
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	87	217	217
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	59	147	147
Scienze Economiche	47	117	114
Scienze Giuridiche	58	145	145
Scienze Umane	70	175	175
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>2102</b>	<b>2098</b>

Il Bando VQR consente di conferire anche una pubblicazione per ogni ex dottorando che ha conseguito il titolo presso il nostro Ateneo nel periodo 2017-2023 ai fini di misurare il profilo di formazione alla ricerca degli Atenei valutati: ad oggi sono stati individuate **92** pubblicazioni che presentano delle caratteristiche di qualità rilevanti ai sensi dei criteri di valutazione dei GEV di riferimento.

Area	Pubblicazioni selezionate
------	---------------------------



01	6
03	6
05	10
06	42
07	5
09	8
10	11
11b	1
12	1
13a	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>92</b>

Per i **progetti competitivi internazionali** sono stati rilevati i dati relativi all'entità dei finanziamenti secondo la seguente tabella:

Dipartimento	N. Progetti	Contributo Totale
Biotechnologie	12	5.338.734,28 €
Culture e civiltà	5	2.801.797,76 €
Diagnostica e Sanità Pubblica	14	8.174.215,01 €
Informatica	3	2.792.609,51 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	6	1.860.676,83 €
Lingue e Letterature Straniere	3	1.124.006,74 €
Medicina	5	1.254.179,32 €
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	14	3.625.695,08 €
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1	1.632.085,00 €
Scienze Economiche	2	1.262.251,00 €
Scienze Giuridiche	1	143.689,23 €
Scienze Umane	9	2.038.912,13 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>75</b>	<b>32.048.851,89 €</b>

Rispetto a tali dati si precisa che il Bando VQR 2020-2024 prevede la possibilità di indicare un referente secondario appartenente ad un Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) diverso da quello del referente principale. In tal caso l'importo del progetto viene attribuito per il 70% al GSD del referente principale e per il 30% al GSD del referente secondario. L'art. 12 del Bando VQR 2020-2024 lettera e) prevede infatti che l'entità finanziaria dei progetti competitivi sarà valutata sotto il profilo dell'Ateneo e rispetto al totale dei progetti attivati nel Settore Concorsuale di riferimento. La tabella 1 (**Allegato n. 1**) riporta quindi il numero di progetti e l'importo del finanziamento suddiviso per dipartimento di afferenza del referente principale ed eventuale referente secondario. La tabella 2 (**Allegato n. 1**) riporta invece il numero di progetti e l'importo del finanziamento suddiviso per gruppo scientifico-disciplinare (GSD) del referente principale e dell'eventuale referente secondario.

Per i **casì di studio di valorizzazione delle conoscenze** sono stati individuati dal gruppo di lavoro coordinato dal prof. Begalli i seguenti 8:

1. Piuro (Scavi archeologici - prof. Saggiaro)
2. Strumenti per lo sviluppo di progettualità educative e riabilitative basate sulle evidenze (Prof. Lascioli)
3. ORCHESTRA (Progetto Horizon 2020 - prof.ssa Tacconelli)
4. Fattore Famiglia (Strumento integrativo per definire le condizioni economiche e sociali della famiglia che accede alle prestazioni sociali ed ai servizi a domanda individuale - Prof. Perali)



5. Contemporanea (Piattaforma transdisciplinare sui linguaggi della contemporaneità - Prof.ssa Guaraldo)
6. HEMOT (Prevenzione emotiva di eventi traumatici - Prof.ssa Raccanello)
7. Vinkiamo (raccolta dati e salvaguardia delle varianti locali dei dialetti veneti e friulani comprese le lingue di minoranza (cimbri, ladino, saurano, timavese, sappadino ecc.) - Prof. Rabanus)
8. La cultura delle Cure palliative (Approcci interdisciplinari per garantire cure palliative in ospedale e in continuità col territorio - Prof. De Manzoni e Piacentini)

Si è quindi proceduto con i vari referenti a completare le schede per ciascun caso, valorizzando gli elementi che rispondevano meglio ai criteri di valutazione stabiliti dal Gruppo di Esperti di Valutazione.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

**Approvazione verbale della seduta del 28 gennaio 2025**

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 28 gennaio 2025

Il Pro Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di integrare il verbale al punto 3.5 "Offerta Formativa Anno Accademico 2025-26" da parte del Prof. Giovanni Gotte con il seguente intervento: *"Noto con piacere che l'offerta formativa dell'Area di Medicina comprende ancora, per il 2025-26, i Corsi di Laurea come li conosciamo ora, in particolare i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie. Il piano legislativo in approvazione al Parlamento, atto ad abolire il test di ammissione a Medicina (in realtà volto solo a posticipare il test spostandolo a carico degli Atenei...), scardinerebbe invece tutto il delicato equilibrio vigente. Con questa mia dichiarazione vorrei esprimere qui la grandissima preoccupazione di molti colleghi della mia macro-area che qui rappresento, in particolare quelli dell'area preclinica che sarebbero più direttamente e immediatamente interessati a questo stravolgimento".*

Il Pro Rettore, chiede ai Senatori di approvare il verbale con l'integrazione sopra riportata.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



**3.1° punto OdG:**

**Ratifica Decreto Rettoriale del 6 febbraio 2025, Rep. n. 1230/2025, Prot. 72872 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2025/26 Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence classe LM/SC-GIUR R – ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN - Parere**

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, componente dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, dell'ordinamento didattico del Corso di Studio (CdS) di nuova istituzione in **Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence classe LM/SC-GIUR R**, a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e permettere la prosecuzione dell'iter di accreditamento del nuovo CdS proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Riassumendo l'iter di approvazione fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS per il nuovo corso proposto per l'a.a. 2025/26 sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2025, e precisamente:

- 13 gennaio 2025: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;
- 23 gennaio 2025: adunanza CUN che ha espresso, per l'ordinamento proposto, parere favorevole con richiesta di adeguamenti;
- 6 febbraio 2025: Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. n. 1230/2025, Prot. 72872, a seguito del provvedimento d'urgenza adottato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di adeguamento dell'ordinamenti di cui si chiede ora la ratifica;
- 10 febbraio 2025: invio al MUR (che, a sua volta, trasmetterà al CUN) dell'ordinamento adeguato alle osservazioni del CUN tramite caricamento dello stesso in banca dati SUA-CdS.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024;
- viste le osservazioni espresse dal Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 23 gennaio 2025, in merito all'ordinamento del corso di studio proposto;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche n. 1188/2025, Prot. 70424 del 6 febbraio 2025;
- preso atto che non vi sono ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;

**esprime parere favorevole**

in merito alla ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza emanato il 6 febbraio 2025, Rep. n. 1230/2025, Prot. 72872.



4.1° Punto OdG:

**Programmazione personale docente e ricercatore 2023-25: programmazione di un upgrade PA-PO presso il Dipartimento di Informatica e proposta di chiamata - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che nell'ambito della riunione della Consulta delle Diretrici e dei Direttori di Dipartimento del 18 ottobre 2024 sono stati presentati gli interventi finanziari da adottare al fine di garantire la compatibilità economico-finanziaria del costo del personale con gli equilibri del Bilancio 2025-27.

I sopra citati interventi finanziari sono stati individuati con l'obiettivo di razionalizzare le risorse disponibili dei budget dei Dipartimenti e delle linee Misure di Sistema e Borsino del Rettore, pur senza tuttavia bloccare la programmazione del personale docente e ricercatore (ivi incluso il personale TA).

Al fine di consentire la prosecuzione della programmazione, il Rettore aveva incoraggiato i Dipartimenti a farsi proattivi nella possibilità di realizzare prestiti tra dipartimenti stessi al fine di programmare procedure valutative, anche presso quei Dipartimenti con risorse non sufficienti per attivare una procedura valutativa, in modo da consentirne il completamento della programmazione dipartimentale 2023-25.

A tal proposito il Dipartimento di Informatica (con attuale disponibilità di budget pari a 17.675,48) e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili si sono accordati affinché quest'ultimo Dipartimento conceda al Dipartimento di Informatica un prestito di importo pari a 16.614,52 € utile alla programmazione di un upgrade PA-PO nel SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni da realizzare tramite procedura valutativa. Tale prestito sarà restituito allorquando il Dipartimento di informatica avrà a disposizione le risorse necessarie.

All'**Allegato n. 1** sono presenti le deliberazioni dei Consigli dei Dipartimenti interessati.

Il dott. Luca Fadini fa presente che una procedura valutativa per una posizione di professore ordinario nel SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni era già stata attivata con bando prot. n. 472201 del 9 dicembre 2021 (approvazione atti prot. n. 0124833 del 16 marzo 2022), per la quale il vincitore ha preso servizio e sono ancora presenti candidati idonei.

Secondo quanto previsto dall'art. 19 *Proposta di chiamata del candidato valutato*, comma 4, del *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010* (emanato con Decreto Rettorale Rep.n.7338 del 28 luglio 2023 - in vigore dal 15 agosto 2023) "Nel caso in cui l'Ateneo deliberi più di un posto in settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, anche in momenti successivi, il Consiglio di Dipartimento può proporre la chiamata di un candidato già valutato positivamente anche sulla base di nuove esigenze didattiche, scientifiche e assistenziali entro il limite di un triennio dall'approvazione degli atti.", ovvero nel caso di specie entro il 16 marzo 2025.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Informatica nella seduta del 16 gennaio 2025 (**Allegato n. 2**) qualora gli Organi di Governo approvassero la presente proposta di upgrade, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 19, comma 4 del *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010*, ha deliberato la proposta di chiamata, a far data dal **1 ottobre 2025**, del Prof. Damiano Carra, idoneo nella graduatoria del bando prot. n. 472201 del 9 dicembre 2021 (approvazione atti prot. n. 0124833 del 16 marzo 2022).

La posizione proposta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato n. 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed è con il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.



Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Informatica e del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili (**Allegato n. 1**);
- visto il *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010*
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- vista la citata delibera di chiamata del prof. Damiano Carra da parte del Dipartimento di Informatica (**Allegato n. 2**);

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'approvazione di un upgrade PA-PO nel SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento di Informatica, a valere sulle risorse ordinarie, tramite chiamata del prof. Damiano Carra, idoneo nella graduatoria del bando prot. n. 472201 del 9 dicembre 2021 (approvazione atti prot. n. 0124833 del 16 marzo 2022), ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010*, a far data dal 1° ottobre 2025.

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (**Allegato n. 2** del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.



**4.2° Punto OdG:**

**Piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipo b) (Senior) DM 856/2020: programmazione nuova posizione su risorse disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3 - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e fa presente che in data 31 ottobre 2024 è terminato il contratto triennale da **Ricercatore a tempo determinato di tipo b) (Senior) (RTD b) del dott. Tommaso Maluta** (SSD MED/33 - Malattie Apparato Locomotore - oggi MEDS-19/A), presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

Il Rettore fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili in data 9 luglio 2024 ha attivato, ai sensi del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori Universitari ai sensi dell'art.18 della Legge n. 240/2010*, la procedura valutativa di cui all'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010 del dott. Tommaso Maluta. Tale procedura è terminata con il giudizio da parte della Commissione di valutazione nominata (Approvazione Atti Prot n. 449563 del 15 ottobre 2024). di **non idoneità** del dott. Maluta alla chiamata in qualità di Professore Associato.

Il dott. Maluta è stato reclutato come RTD b) nell'ambito delle risorse assegnate all'Ateneo dal DM n. 856 del 16 novembre 2020 *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010*.

Il sopra citato Decreto all'art. 2 comma 3 prevede la possibilità di utilizzare le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto triennale da RTD b), qualora il ricercatore non transiti nel ruolo di PA per differenti motivi - cessazione anticipata dal contratto triennale RTD b), decesso, non idoneità al ruolo di PA, etc -, al fine di reclutare un nuovo ricercatore.

L'utilizzo delle risorse citate per il reclutamento di un nuovo RTD b)/RTT è possibile entro il 30 novembre dell'anno successivo alla data di cessazione, pena la perdita delle specifiche risorse assegnate. Nel caso di specie il reclutamento di un nuovo RTD b)/RTT sarà possibile entro il **30 novembre 2025**.

Il dott. Luca Fadini fa presente che l'Ateneo, in via cautelativa, al fine di evitare contestualmente l'approvazione di una nuova posizione di RTD b) ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 856/2020 e resistere ad un eventuale ricorso amministrativo del dott. Maluta in merito alla valutazione negativa ricevuta, ritiene opportuno attendere il decorso del termine massimo (centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza) per un eventuale ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi di quanto previsto dal Capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24 novembre 1971.

Ora, ai fini della massima cautela, se consideriamo il decorrere dei centoventi giorni (previsti dal citato D.P.R. n. 1199/1971) dal giorno successivo a quello della cessazione del dott. Maluta, avvenuta in data 31 ottobre 2024, il termine per il ricorso scade il 28 febbraio 2025 (1 novembre 2024 – 28 febbraio 2025 = 120 giorni).

Il dott. Luca Fadini precisa che ad oggi non risulta pervenuto alcun ricorso da parte del dott. Tommaso Maluta.

Il dott. Luca Fadini fa presente inoltre che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili ha approvato nella seduta del 13 febbraio 2025 (**Allegato n. 1**) una posizione di RTT (Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track) nel SSD MEDS-13/C – Chirurgia Cardiaca per il potenziamento della sezione di Cardiocirurgia nell'ambito della ricerca e didattica, attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2 comma 3 del DM n. 856/2020, sub condizione che scaduti i termini (28 febbraio 2025) non sia pervenuto alcun ricorso da parte del dott. Maluta .

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2**.

Il dott. Luca Fadini fa presente altresì che l'approvazione della presente delibera non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.



Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- visto il DM n. 856 del 16 novembre 2020;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24 novembre 1971;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili (**Allegato n. 1**);
- visto il parere della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2**);

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'approvazione di una posizione di RTT SSD MEDS-13/C – Chirurgia Cardiaca presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili da reclutare sulle risorse disponibili del DM 856/2020 ai sensi dell'art. 2 comma 3 entro e non oltre il 30 novembre 2025.

La presente delibera è approvata sub condizione che entro il termine per il ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica previsto per il 28 febbraio 2025 non sia pervenuto alcun ricorso da parte del dott. Maluta.

La presente delibera non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024



**4.3° Punto OdG: PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” – Approvazione chiamate dirette - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell’Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la seguente relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il MUR con Decreto Ministeriale n. 201 del 3 luglio 2024 (integrato con il Decreto Ministeriale n. 292 del 27 settembre 2024) ha pubblicato l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori nel quadro dell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”.

I finanziamenti dell’Avviso citato sono indirizzati a giovani ricercatori appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- a) Vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali **Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)** Individual Fellowship nell’ambito del Programma quadro Horizon 2020, comprese le Standard European Fellowships ed i Reintegration Panel, e Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Postdoctoral Fellowship nell’ambito del Programma quadro Horizon Europe;
- b) Soggetti che abbiano ottenuto un **Seal of Excellence (SoE)** a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali MSCA Postdoctoral Fellowships del programma Horizon Europe.

I Soggetti attuatori ammissibili in qualità di beneficiari del contributo di cui all’Avviso sono le Università, quali Host institution.

Le Università, secondo quanto previsto dall’art. 5 comma 2 dell’Avviso possono avvalersi, ai fini del reclutamento dei giovani ricercatori, delle modalità operative specifiche per le chiamate dirette di cui all’articolo 1, comma 9, della Legge 230 del 2005 attraverso procedure per la **copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) (RTD a) (contratto triennale) – reclutamento possibile in quanto in attuazione del PNRR.**

In accordo con quanto previsto dall’art. 5 e 10 dell’Avviso sopra citato, nei casi di proposte Seal of Excellence (SoE), l’Host Institution è tenuta a compilare il Validation Report (Verifica del piano economico-finanziario, del cronoprogramma e del rispetto del principio del DNSH – Do Not Significant Harm) che è stato presentato al MUR dai soggetti richiedenti.

Il Rettore fa presente che all’Università di Verona (come Host Institution) sono pervenute diverse proposte da parte di giovani ricercatori che hanno ottenuto un **Sigillo di Eccellenza**. Tutte le proposte sono state verificate positivamente tramite Validation Report dall’apposita Commissione di Ateneo di verifica nominata tramite Decreto del Rettore (prot. n. 0311213 del 18 luglio 2024).

Con Decreto n. 94 del 7 gennaio 2025 il MUR ha reso noto le proposte ammesse al finanziamento.

Nello specifico per l’Università di Verona sono:

Nominativo	Titolo	Rif Proposta e tipologia	Contributo ammesso	Durata progetto	Dipartimento di afferenza	SSD
Colombari Elisabetta	SpeechDynamics Neural dynamics of (un)conscious speech feedback control in health and disease	SOE2024_0000062 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	PSIC-01/A Psicologia Generale
Lucas Machado	In search for the real ground: Kant and the foundations of a philosophical project beyond German idealism	SOE2024000008 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Scienze Umane	PHIL-05/A - Storia della filosofia
Romano Davide	QUANTUMARROW A Quantum Origin For Time's Arrow	SOE2024_0000070 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Scienze Umane	PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza
Bjelica Petra	SSARCE Balkan gender issues in contemporary Serbian Shakespeare: augmented reality and digital scenography	SOE2024_0000110 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Lingue e Letterature Straniere	ANGL-01/A Letteratura inglese
Cantatore Mattia Francesco Antonio	MUGSI Materiality and Urban Geography of Social Inequality in Italy	SOE2024_0000113 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Culture e civiltà	ARCH- 01/E - Archeolog ia cristiana, tardoantica e medievale



Il Decreto di concessione del finanziamento n. 20 del 21 gennaio 2025 del MUR ha confermato il finanziamento per le proposte sopra elencate e riporta l'obbligo per le host institution di avviare tempestivamente le procedure di **chiamata diretta** necessarie per rispettare l'impegno all'assunzione dei ricercatori/ricercatrici in graduatoria **entro il 31 marzo 2025 (Allegato n. 1)**

A tale proposito, il Rettore informa che i Dipartimenti coinvolti hanno approvato le chiamate dirette delle posizioni di RTD a) sopra citate e la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza (**Allegato n. 2**).

In merito alla copertura finanziaria, il Rettore fa presente che il MUR finanzia le 5 proposte sopra riportate con un importo pari a € 249.950,00 € per ciascun progetto.

Tenuto conto del costo di un contratto triennale di RTD a) pari a € 171.784,39 (inclusi gli incrementi retributivi come da Budget 2025-2027 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024) e considerate le regole di progetto che consentono la rendicontazione delle spese di personale assunto ad hoc dalla Host Institution sul progetto, **l'importo finanziato è sufficiente alla copertura complessiva del costo del contratto triennale RTD a) senza ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.**

Di seguito il dettaglio analitico dei progetti finanziari:

Nominativo	NOME PROGETTO DI RICERCA	CODICE UNITA' ANALITICA	NOME PROGETTO UGOV	SSD	DIPARTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMPORTO PROVVEDIMENTO	IMPORTO RESIDUO
Colombari Elisabetta	SpeechDynamics Neural dynamics of (un)conscious speech feedback control in health and disease	DIPNBM 300601	COLOMBARI_P NRR_SpeechDynamics	PSIC-01/A Psicologia Generale	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	249.950,00 €	171.784,39 €	78.156,61 €
Lucas Machado	In search for the real ground: Kant and the foundations of a philosophical project beyond German idealism	DIPSUM 300600	PNRR_REALGROUND	PHIL-05/A - Storia della filosofia	Scienze Umane	249.950,00 €	171.784,39 €	78.156,61 €
Romano Davide	QUANTUMARROW A Quantum Origin For Time's Arrow	DIPSUM 300600	PNRR_QUANTUMARROW	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza	Scienze Umane	249.950,00 €	171.784,39 €	78.156,61 €
Bjelica Petra	SSARCE Balkan gender issues in contemporary Serbian Shakespeare: augmented reality and digital scenography	DIPLIN 300128	PNRR_SSARCE	ANGL-01/A Letteratura inglese	Lingue e Letterature Straniere	249.950,00 €	171.784,39 €	78.156,61 €
Cantatore Mattia Francesco Antonio	MUGSI Materiality and Urban Geography of Social Inequality in Italy	DIPCIV 300504	PNRR_MUGSI	ARCH-01/E - Archeologia cristiana, tardoantica e medievale	Culture e civiltà	249.950,00 €	171.784,39 €	78.156,61 €

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta illustrata in premessa

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e dott. Luca Fadini;
- richiamato il Decreto Ministeriale n. 201 del 3 luglio 2024 (integrato con il Decreto Ministeriale n. 292 del 27 settembre 2024)
- richiamata l'attività svolta dalla Commissione di Ateneo di Verifica;
- visto il Decreto di concessione del finanziamento n. 20 del 21 gennaio 2025 del MUR (**Allegato n. 1**)
- viste le delibere dei Dipartimenti coinvolti e il parere della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2**);
- sentito il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie;



esprime

all'unanimità

- Parere favorevole all'approvazione delle seguenti chiamate dirette nel ruolo di RTD a) con presa di servizio entro il 31 marzo 2025.

Nominativo	Titolo	Rif Proposta e tipologia	Contributo ammesso	Durata progetto	Dipartimento di afferenza	SSD	Progetto UGOV
Colombari Elisabetta	SpeechDynamics Neural dynamics of (un)conscious speech feedback control in health and disease	SOE2024_000062 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	PSIC-01/A Psicologia Generale	COLOMBARI_PNRR_SpeechDynamics
Lucas Machado	In search for the real ground: Kant and the foundations of a philosophical project beyond German idealism	SOE202400008 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Scienze Umane	PHIL-05/A Storia della filosofia	PNRR_REALGROUND
Romano Davide	QUANTUMARROW A Quantum Origin For Time's Arrow	SOE2024_000070 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Scienze Umane	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza	PNRR_QUANTUMARROW
Bjelica Petra	SSARCE Balkan gender issues in contemporary Serbian Shakespeare: augmented reality and digital scenography	SOE2024_000110 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Lingue e Letterature Straniere	ANGL-01/A Letteratura inglese	PNRR_SSARCE
Cantatore Mattia Francesco Antonio	MUGSI Materiality and Urban Geography of Social Inequality in Italy	SOE2024_000113 Seal of Excellence	249.950,00 €	3 anni	Culture e civiltà	ARCH-01/E - Archeologia cristiana, tardoantica e medievale	PNRR_MUGSI

La presente delibera non comporta ulteriori oneri a carico del Budget 2025-2027 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.



4.4° punto OdG:

**Regolamento per il funzionamento del Servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi. Modifica del regolamento. Parere.**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane relativa alla proposta di modifica del "Regolamento per il funzionamento del Servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi" emanato con Decreto Rettorale n. 1596 del 3 ottobre 2017 e successivamente modificato con decreto Rettorale n. 11456 del 7 dicembre 2022 (**allegato 1**).

L'Università di Verona, come ogni Pubblica Amministrazione, è tenuta ad istituire un apposito Servizio ispettivo avente il compito di effettuare verifiche a campione (previste dai commi da 56 a 65 del Legge n. 662 del 23 dicembre 1996) sui dipendenti, finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi ed incarichi.

In linea con quanto fatto da altri Atenei, l'Università di Verona nel 2017 si è dotata di un Regolamento che prevede l'istituzione di una apposita Commissione, nominata con decreto rettorale, la quale procede ad effettuare verifiche, con cadenza annuale, su un campione del personale soggetto a verifica individuato mediante un'estrazione a sorte di un numero di nominativi, pari al 3% per ogni categoria professionale, dei dipendenti in servizio.

Lo scopo delle verifiche, che ha per oggetto i redditi da lavoro percepiti nell'anno, è quello di determinare la:

- sussistenza o non sussistenza di ipotesi di incompatibilità;
- sussistenza o non sussistenza dello svolgimento di attività extraistituzionali preventivamente autorizzate o comunicate in mancanza di autorizzazione.

I dipendenti estratti hanno l'obbligo di trasmettere al servizio ispettivo la documentazione prescritta dal regolamento fra cui la dichiarazione dei redditi e le dichiarazioni relative agli eventuali redditi da incarichi extraistituzionali (oggetto, periodo di svolgimento dell'incarico, impegno, articolazione temporale e compenso).

Stante la particolare complessità del procedimento di verifica emersa durante i lavori della commissione nonché la rilevanza, anche costituzionale, degli interessi pubblici ivi tutelati, si rende necessario ampliare sia il termine entro cui i dipendenti soggetti a verifica devono fornire la suddetta documentazione sia quello – correlato – per la conclusione del procedimento in esame.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere un parere in merito alle seguenti proposte di modifica del regolamento:



<u>Testo vigente</u>	<u>Modifiche proposte</u>
<p data-bbox="204 271 778 338"><u>Articolo 4 (Comunicazione dell'avvio del procedimento e attività conseguenti)</u></p> <ol data-bbox="193 371 783 1581" style="list-style-type: none"><li data-bbox="193 371 783 808">1. La Commissione, successivamente alla conclusione della procedura per la determinazione del campione, rende noto, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai dipendenti interessati, l'avvio del procedimento di verifica, mediante apposita comunicazione formale, contenente le informazioni riguardanti la natura e la finalità del controllo, le modalità di raccolta dei dati personali, le sanzioni previste dal comma 61 dell'art. 1 della legge 662/96 in caso di dichiarazioni non veritiere.</li><li data-bbox="193 808 783 1581">2. I dipendenti interessati dalla verifica, dovranno trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, al Servizio Ispettivo, la seguente documentazione:<ol data-bbox="252 981 783 1581" style="list-style-type: none"><li data-bbox="252 981 783 1379">a. copia della documentazione fiscale: dichiarazione dei redditi (unitamente a copia della ricevuta di avvenuta presentazione della medesima), limitatamente alle sezioni riportanti emolumenti da lavoro dipendente o autonomo, con allegati, in copia, i documenti (notule, fatture o CUD) attestanti la percezione degli eventuali compensi in essi descritti ad esclusione del CUD rilasciato dall'Ateneo;</li><li data-bbox="252 1379 783 1581">b. dichiarazione relativa alle attività che hanno prodotto i redditi riportati nelle predette sezioni, formulata in base al modello predisposto e reso disponibile anche sulla pagina web dedicata al Servizio Ispettivo.</li></ol></li></ol>	<p data-bbox="817 271 1385 338"><u>Articolo 4 (Comunicazione dell'avvio del procedimento e attività conseguenti)</u></p> <ol data-bbox="805 371 1396 1581" style="list-style-type: none"><li data-bbox="805 371 1396 808">1. La Commissione, successivamente alla conclusione della procedura per la determinazione del campione, rende noto, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai dipendenti interessati, l'avvio del procedimento di verifica, mediante apposita comunicazione formale, contenente le informazioni riguardanti la natura e la finalità del controllo, le modalità di raccolta dei dati personali, le sanzioni previste dal comma 61 dell'art. 1 della legge 662/96 in caso di dichiarazioni non veritiere.</li><li data-bbox="805 808 1396 1581">2. I dipendenti interessati dalla verifica, devono trasmettere, entro <b>30 60</b> giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, al Servizio Ispettivo, la seguente documentazione:<ol data-bbox="865 981 1396 1581" style="list-style-type: none"><li data-bbox="865 981 1396 1379">a. copia della documentazione fiscale: dichiarazione dei redditi (unitamente a copia della ricevuta di avvenuta presentazione della medesima), limitatamente alle sezioni riportanti emolumenti da lavoro dipendente o autonomo, con allegati, in copia, i documenti (notule, fatture o CUD) attestanti la percezione degli eventuali compensi in essi descritti ad esclusione del CUD rilasciato dall'Ateneo;</li><li data-bbox="865 1379 1396 1581">b. dichiarazione relativa alle attività che hanno prodotto i redditi riportati nelle predette sezioni, formulata in base al modello predisposto e reso disponibile anche sulla pagina web dedicata al Servizio Ispettivo.</li></ol></li></ol>



<p><u>Art. 5 (Conclusione del procedimento)</u></p> <p>1. Il termine del procedimento di verifica, è fissato in 90 giorni, decorrenti dal giorno in cui viene effettuata la comunicazione di avvio del procedimento. Detto termine può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p> <p>2. La Commissione a conclusione delle verifiche, nel caso in cui riscontri la piena regolarità, procede alla chiusura del procedimento dandone immediata comunicazione all'interessato. Qualora, invece, riscontri violazioni agli obblighi in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi, la Commissione ne dà tempestiva comunicazione all'interessato e agli Organi competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.</p>	<p><u>Art. 5 (Conclusione del procedimento)</u></p> <p>1. Il termine del procedimento di verifica, è fissato in <b>90 180</b> giorni, decorrenti <del>dal giorno in cui viene effettuata la comunicazione di avvio del</del> <b>procedimento dalla scadenza del termine di cui all'art. 4 comma 2, ferma restandone la natura ordinatoria e i rimedi previsti dall'art. 2 della Legge n. 240/1990.</b> Detto termine può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.</p> <p>2. La Commissione a conclusione delle verifiche, nel caso in cui riscontri la piena regolarità, procede alla chiusura del procedimento dandone immediata comunicazione all'interessato. Qualora, invece, riscontri violazioni agli obblighi in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi, la Commissione ne dà tempestiva comunicazione all'interessato e agli Organi competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.</p>
---	---

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Micheloni;
- vista la Legge n. 662/1996 e in particolare l'art. 1 commi da 56 a 65;
- visto il *Regolamento per il funzionamento del Servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi* emanato con Decreto Rettorale 11456 del 7 dicembre 2022;

all'unanimità,

esprime parere favorevole alle modifiche del "*Regolamento per il funzionamento del Servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi*" come riportate in narrativa.



5.1° punto OdG:

**Attivazione XLI ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Claudio Maffei, Direttore della Scuola di Dottorato, il quale ricorda che per il XL ciclo, anno accademico 2024/2025, l'Ateneo aveva messo a disposizione n. 95 borse di dottorato per i 19 corsi di dottorato di ateneo, inclusi il corso interateneo in **Linguistica** con l'Università di Bolzano, sede amministrativa, ed il corso interateneo in **Matematica** con sede amministrativa esterna presso l'Università di Trento.

In vista dell'attivazione del XLI ciclo di dottorato, il Consiglio della Scuola, nella seduta del 30 gennaio u.s. (**Allegato n. 1 – Estratto verbale Consiglio della Scuola**), ha discusso e approvato la distribuzione delle borse come effettuata per il ciclo precedente (XL ciclo), partendo dalla dotazione ordinaria e complessiva di n. 95 borse per il finanziamento di n. 18 Corsi con sede amministrativa presso il nostro ateneo e di n. 3 corsi con sede amministrativa presso altro ateneo.

In dettaglio, il Rettore specifica che sono state garantite:

- n. 3 borse (ex D.M. 226/2021) al Dottorato di Ricerca in **Ingegneria per i Sistemi Intelligenti**, istituito nel XL ciclo,
- n. 3 borse al Dottorato Interateneo in **Accounting and Management** con l'Università di Udine, che per i cicli XL, XLI e XLII ha e avrà sede amministrativa a Verona e che prevede, quale impegno finanziario dell'Università di Udine, n. 2 borse per il XLI ciclo;
- n. 7 borse al DIN Scienze Motorie e Sportive, istituito nel XL ciclo,

e che sono state assegnate:

- n. 3 borse per il XLI ciclo al Dottorato Interateneo in **Linguistica** che per i cicli XL, XLI e XLII avrà sede amministrativa presso l'Università di Bolzano e per il quale sarà necessario procedere con la sottoscrizione dell'addendum dell'atto convenzionale relativo all'impegno finanziario da parte dell'Ateneo,
- n. 2 borse per il XLI ciclo al Dottorato Interateneo in **Matematica** con sede amministrativa a Trento, come da convenzione in essere per i cicli XL, XLI e XLII,
- n. 1 borsa per il XLI ciclo per la partecipazione al Dottorato Nazionale in **Intelligenza Artificiale-Industria** con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino, come da convenzione valevole per i cicli XXXIX, XL e XLI.

Il Prof. Claudio Maffei specifica ancora che i corsi di dottorato in **Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale** e il Corso di Dottorato in **Smart Agrifood Sciences**, istituiti anch'essi nel XL ciclo, sono interamente finanziati, per i prossimi due cicli, su fondi dell'iniziativa "Dipartimenti di Eccellenza" e non prevedono, pertanto, borse a valere sui fondi di Ateneo.

Il Prof. Claudio Maffei evidenzia che l'ateneo di Verona si presenta con un'offerta formativa di terzo livello con complessivi **n. 22 Corsi di dottorato per l'attivazione del XLI ciclo**, anno accademico 2025/2026.

Il Prof. Claudio Maffei informa che è stata presentata, come ogni anno, la richiesta alla **Fondazione Banca Popolare di Verona** per il finanziamento di una borsa di dottorato con l'indicazione della preferenza per l'assegnazione ad uno dei corsi di ateneo. La borsa finanziata dalla Fondazione Banca Popolare di Verona andrà a ridurre l'impegno finanziario dell'ateneo per il corso in cui verrà destinata.

Nel seguito, il Prof. Claudio Maffei presenta la ripartizione delle **n. 95 borse di dottorato di ricerca** a valere sul bilancio di Ateneo e suddivise per corso di dottorato, per l'attivazione del **XLI ciclo**, con evidenza della tipologia di dotazione finanziaria dei corsi non inclusi nella dotazione ordinaria:



**XL CICLO ASSEGNAZIONE BORSE**

	<b>Corsi di Dottorato con sede amministrativa a Verona e Coordinatore</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>borse esterne</b>
1	Accounting e Management (Prof. Ivan Russo)	3	
2	Biotechnologie Molecolari Industriali e Ambientali (Prof. Ssa Flavia Guzzo)	4	
3	Economia e Finanza (Prof.ssa Athena Picarelli)	4	
4	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo (Prof. Massimo Natale)	4	
5	Infiammazione, Immunità e Cancro (Prof. Vincenzo Corbo)	6	
6	Informatica (Prof. Ferdinando Cicalese)	6	
7	Lingue e Letterature Straniere (Prof. Andrea Zinato)	4	
8	Medicina Biomolecolare (Prof.ssa Lucia De Franceschi)	6	
9	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate (Prof. Adolfo Speghini)	5	
10	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento (Prof.ssa Michela Rimondini)	5	
11	Scienze Applicate della Vita e della Salute (Prof. Simone Accordini)	6	
12	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (Prof. Renato Camurri)	6	
13	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali (Prof. Davide Gatti)	6	
14	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari (Prof. Andrea Ruzzenente)	4	
15	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali (Prof. Omodei Salè)	5	
16	Scienze Umane (Prof.ssa Chiara Sità)	5	
17	Dottorato nazionale in Scienze Motorie e Sportive (DIN) (Prof. Federico Schena)	7	
18	Dottorato in Ingegneria per i Sistemi Intelligenti (Prof. Nicola Bombieri)	3	
19	Smart Agrifood Sciences (Prof.ssa Alessandra Maria Bossi)	0	n. 3 borse finanziate sull'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza
20	Medicina Rigenerativa, Chirurgia Tecnologica e Traslazionale (Prof. Nicola Bombieri)	0	n. 3 borse finanziate sull'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza
		<b>89</b>	

**Corsi con sede amministrativa presso altro Ateneo  
e referente UNIVR**

21	Linguistica - Inteateneo con UNIBZ (Prof. Stefan Rabanus) - sede amministrativa esterna	3	
22	Matematica - Interateneo con UNITN (Prof. Di Persio) sede amministrativa esterna	2	
23	Dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale Industria con PoliTo -sede amministrativa esterna (Prof. Marco Cristani, Prof. Franco Fummi)	1	
		<b>6</b>	

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>95</b>
---------------------------	-----------



In aggiunta alle borse sopra elencate il Rettore ricorda ancora che verranno proposti per l'accREDITAMENTO e successivamente messi a bando, anche tutti i finanziamenti per i quali enti esterni e dipartimenti trasmetteranno **entro il 28 marzo p.v.**, apposita lettera di intenti o delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il Prof. Claudio Maffei ricorda che, con il D.M. 247/2022, il MUR ha aggiornato l'importo di una borsa di dottorato che per il XL ciclo ammonta complessivamente a **€ 75.003,81** così articolato:

**Dottorato di ricerca 41° ciclo (borsa TRIENNALE)**

AA	Importo borsa	Budget 10% (a partire dal 1° anno)	Maggiorazione Max 12 mesi
2025/2026	20.037,36	1.624,30	3.339,61
2026/2027	20.037,36	1.624,30	3.339,61
2027/2028	20.037,36	1.624,30	3.339,61
<b>Totale</b>	<b>60.112,08</b>	<b>4.872,90</b>	<b>10.018,83</b>

Costo triennale totale borsa: **75.003,81**

Il Prof. Claudio Maffei, infine, ricorda che il DM 226/2021 all'art. 9 co. 1 "*Borse di studio*" stabilisce che possono essere banditi posti di dottorato senza borsa, nel limite di 1 posto per ogni 3 posti con borsa. Tale previsione si applica su richiesta dei Coordinatori in base al numero di borse attribuite a ciascun corso di dottorato.

L'importo del finanziamento da garantire per ogni posto senza borsa attivato è di **€ 14.891,73**, così articolato:

**Posti senza borsa**

AA	Importo borsa	Budget 10%	Maggiorazione Max 12 mesi
2025/2026	0,00	1.624,30	3.339,61
2026/2027	0,00	1.624,30	3.339,61
2027/2028	0,00	1.624,30	3.339,61
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.872,90</b>	<b>10.018,83</b>
	<b>Costo triennale posto senza borsa:</b>		<b>14.891,73</b>



Il presente provvedimento risulta così finanziato:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG.URIC.A-BORSE A-Borse di dottorato	DR41CICLO_ATENEO – 41° ciclo Dottorati di ricerca Ateneo	4.703.082,55	4.703.082,55	0,00
	DR41CICLO_MUR – 41° ciclo Dottorati di ricerca MUR	5.919.580,62	5.919.580,62	0,00
		10.622.663,17	10.622.663,17	0,00

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. David Bolzonella il quale ringrazia per il lavoro svolto. Aggiunge: *“Noto che la distribuzione delle borse risulta abbastanza piatta tra i diversi dottorati e questo è in qualche maniera dissonante rispetto ai dati che abbiamo visto nella prima parte della seduta con il delegato alla ricerca prof Denis Delfitto rispetto all’impegno su progettualità e su prodotti VQR per i diversi Dipartimenti. Su questo apro e chiudo parentesi e segnalo che il dottorato in biotecnologie ha presentato 20 prodotti caratterizzati da valutazione “doppia A” sia per Journal Metrics sia per Citation Index da parte di ex dottorandi. Credo che questi numeri, che questi pesi, debbano entrare in qualche maniera nelle valutazioni della scuola per l’assegnazione delle borse in futuro”.*

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Margherita Brondino la quale comunica: *“Riguardo alla programmazione sulle borse di dottorato vorrei proporre una riflessione sia sui criteri di assegnazione sia in generale sul numero totale di borse messe a disposizione dei corsi di dottorato. Sui criteri credo che in primis vada considerata la valutazione dei singoli corsi di dottorato e quindi la loro performance. Riguardo al numero di borse, penso sia necessario un ragionamento strategico sul numero totale di borse, aumentando i fondi disponibili per finanziarle e, di conseguenza, incrementandone il numero. Questo perché la formazione di nuovi ricercatori e ricercatrici è fondamentale e strategica per l’ateneo, con un impatto diretto sulla produzione scientifica e sulla valutazione VQR”.*

Intervengono i Prof.ri Farinelli, De Paolis, Barbui Gotte e dott. Pasquali che concordano con gli interventi precedenti ribadendo l’importanza di investire sui dottorati di ricerca, data la loro rilevanza strategica.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Anna Bognolo la quale comunica: *“Sono Anna Bognolo, vicaria del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e parlo a nome della Direttrice Facchinetti. Sono stata Coordinatrice di dottorato fino all’anno scorso e vorrei attirare l’attenzione su un aspetto. Certi corsi di dottorato di ambito diciamo genericamente “scientifico” hanno spesso la possibilità di ottenere le borse dall’esterno. Per i dottorati di area umanistica non è così. Per fortuna negli ultimi tre anni è stato attivato il PNRR che ha potuto offrire borse ulteriori ai giovani. Ma i Dottorati di area umanistica hanno molte più difficoltà ad ottenere borse da aziende private, ed è difficile accedere ad altre forme di finanziamento. Inoltre, l’anno scorso, da parte della Commissione di Ateneo che ha distribuito le borse PNRR, al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere non è stata assegnata nessuna borsa. Quindi credo che ci sia una disparità di base di cui un ateneo sensato deve tenere conto per provvedere a forme di compensazione”.*

Il Pro Rettore risponde che erano stati fatti alcuni tentativi per l’integrazione delle borse ma senza successo.

Il Pro Rettore dà la parola al sig. Carmine Carratore il quale comunica: *“Sono rappresentante dei dottorandi. Ringrazio tutti per l’interesse, è bello ogni tanto sentir parlare anche chi ha già affrontato la nostra esperienza e che condivide le nostre problematiche. Ci uniamo anche noi, ovviamente, come componente dei dottorati, a questa discussione, sia in termini di iniziare a ragionare sull’aumento del numero di borse sia appunto, come dicevano precedentemente,*



*di aumentare quelli che sono gli apporti finanziari per dare una dignità maggiore alla nuova componente dei dottorandi.*

*Vorrei sottolineare il fatto che già in altri atenei in Italia sono state aumentate, dagli atenei stessi, le borse di dottorato. Vediamo Trento che è stata la prima, se non sbaglio, poi ce ne sono comunque altre. Un bel messaggio dal nostro Ateneo potrebbe essere quello di cercare di andare in questa direzione.*

*Aggiungo che noi dottorandi, ogni anno, in questo Ateneo, paghiamo ancora una tassa elevatissima, rispetto al resto degli altri atenei in Italia, che è di 456 €. In un anno i nostri 1.195 € mensili diventano 1157, più o meno, quindi risulta molto complicato vivere con questa borsa.*

*Può, allora, il nostro ateneo e la nostra governance iniziare a ragionare anche sull'eliminare questo contributo universitario per noi che comunque siamo dei «piccoli lavoratori»? Grazie".*

Il Pro Rettore il quale conferma che per ottenere ulteriori finanziamenti bisognerà fare un'azione concertata.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Claudio Maffei,
- considerato quanto previsto dal DM 226/2021,

#### delibera

- di assegnare **n. 95 borse di dottorato di Ateneo**, per l'attivazione del **XLI ciclo, inizio 1° ottobre 2025**, come sopra precisato in tabella;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Dottorato Interateneo in Linguistica con sede a Bolzano per il XLI ciclo e alla stipula della convenzioni per il finanziamento di borse di dottorato erogate dagli enti esterni interessati che invieranno apposita lettera di impegno nei termini previsti dalla presente delibera e comunque in tempo utile per l'inserimento nell'Anagrafe Ministeriale in fase di accreditamento e nel Bando di Concorso per l'accesso al Dottorato di Ricerca, XLI ciclo.



5.2° Punto OdG:

**Risultati *Good Practice* 2023 e adesione all'edizione 2024/25 – Parere**

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale informa che sono disponibili i risultati del progetto *Good Practice*, che ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto dei 62 Atenei partecipanti rispetto a due dimensioni di prestazione:

- A. La rilevazione di *customer satisfaction*, i cui risultati di dettaglio sono disponibili alla seguente pagina web di ateneo <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/good-practice>, si rivolge a tre principali categorie di *stakeholder* dell'ateneo:
- personale docente, dottorandi e assegnisti,
  - personale tecnico-amministrativo,
  - studenti. Il questionario studenti è a sua volta distinto tra studenti del I anno e degli anni successivi in quanto, oltre ai servizi comuni alle due categorie, sono presenti domande ad hoc per ciascuna categoria.
- B. La rilevazione dei costi e dell'efficienza è finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi dell'Ateneo in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent*. Le risorse vengono mappate con riferimento a personale interno, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nella gestione del servizio.

Il la dott.ssa Antonella Arvedi ricorda inoltre che i risultati di questa indagine:

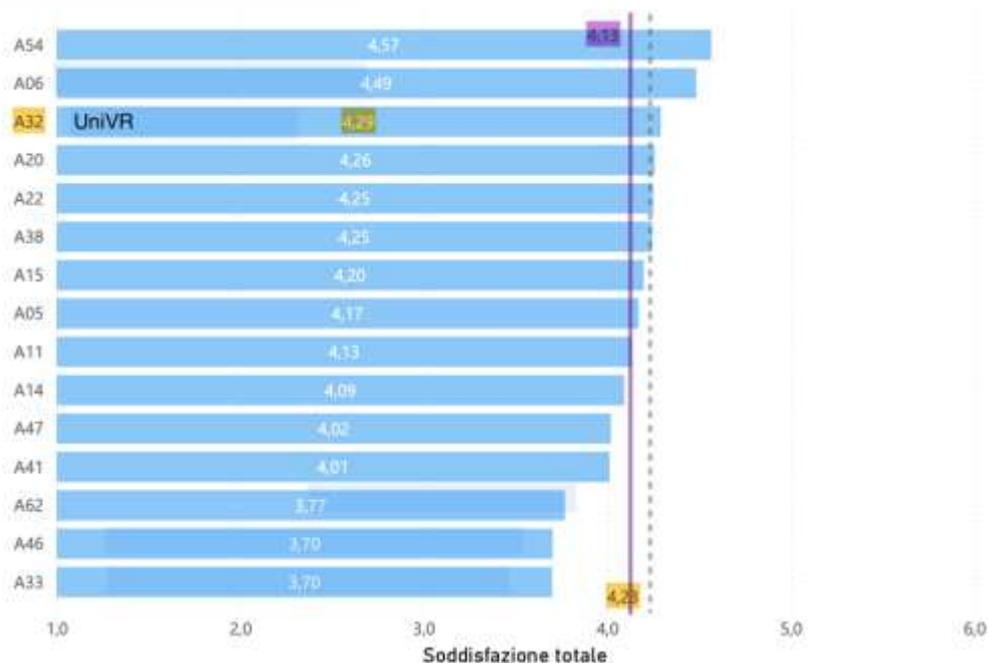
- vengono utilizzati nel rapporto di riesame ciclico del CdS per rispondere alla domanda relativa alla verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni;
- sono utilizzati per la definizione degli obiettivi della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili di area interessati;
- sono già stati comunicati a tutti i dirigenti e responsabili delle strutture interessate affinché vengano intercettati eventuali punti critici e successivamente adottate strategie nell'ottica del miglioramento continuo;
- sono attenzionati dalle CEV, sia in sede di visita dei CdS (requisito di qualità R3) sia in sede di verifica dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca a livello di Ateneo (requisito di qualità R1.C2),
- in forza del D.Lgs. 150/2009, sono finalizzati alla distribuzione dell'incentivo economico legato alla performance organizzativa del personale tecnico e amministrativo.

**A. CUSTOMER SATISFACTION (scala 1-6)**

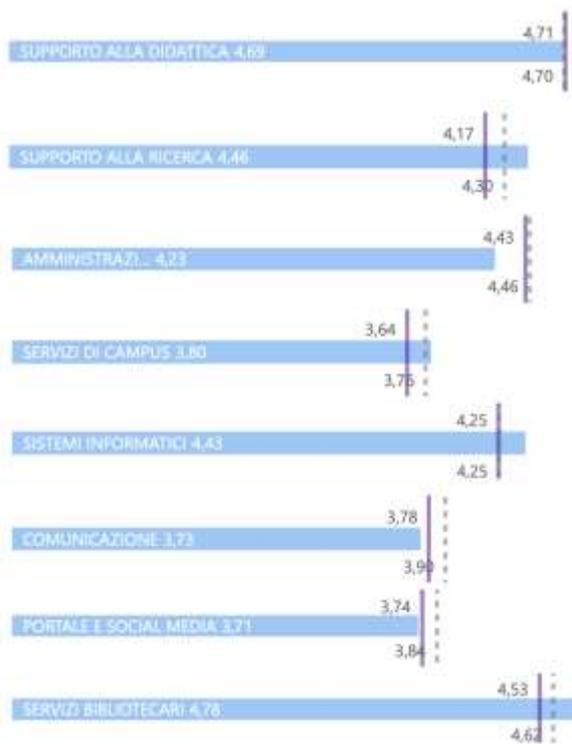
Le figure di seguito riportate illustrano il livello di soddisfazione medio dei tre cluster di stakeholder sui seguenti servizi: didattica, ricerca, personale, comunicazione, biblioteche, sistemi informativi, logistica, orientamento in ingresso (per studenti 1° anno), *job placement* (per studenti anni successivi).

Per tutte le categorie di stakeholder saranno presentate due figure: una mostra il posizionamento del nostro Ateneo rispetto al cluster di appartenenza (grandi Atenei) in relazione alla soddisfazione complessiva, l'altra evidenzia il medesimo dato per ogni servizio mappato nel questionario.

1. Docenti, dottorandi e assegnisti, DDA (tasso risposta UNIVR 4,2%, tasso risposta complessivo GP 33,4%, tasso risposta grandi atenei 28,8%)

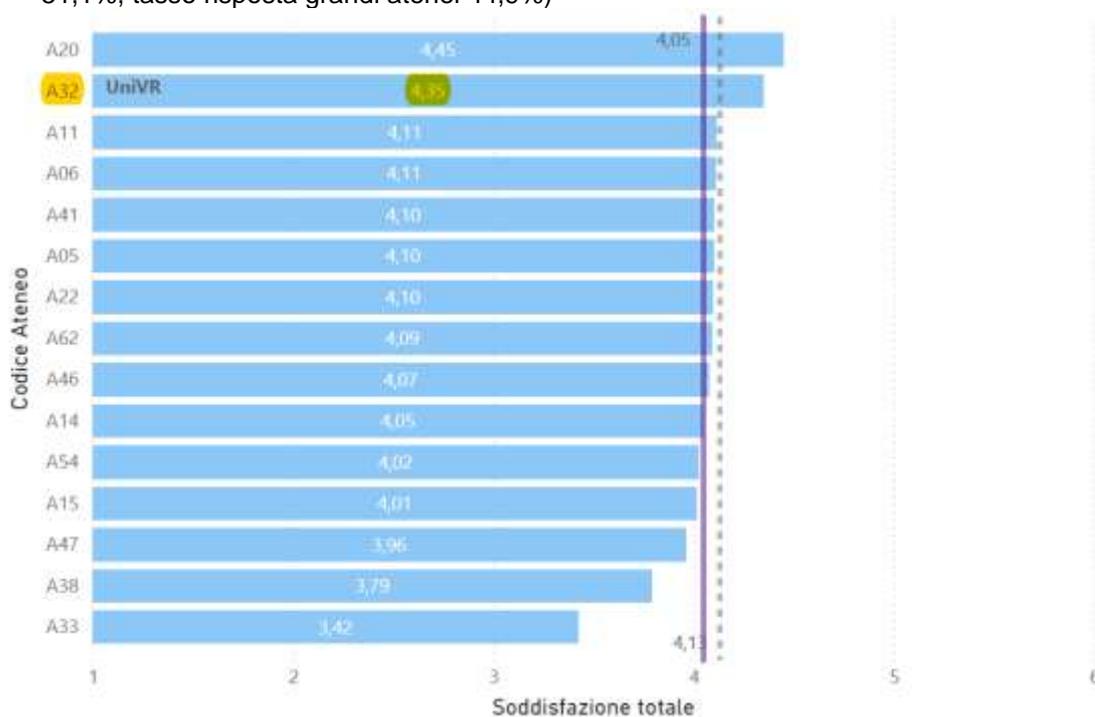


Con riferimento alla soddisfazione complessiva di **docenti, dottorandi e assegnisti**, la figura sopra mostra il posizionamento di UniVR rispetto agli atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale (linea viola continua) e alla media di tutti gli atenei partecipanti (linea grigia tratteggiata), e vede il nostro Ateneo avere un risultato superiore ad entrambe le medie nazionali. La figura sotto evidenzia invece la soddisfazione complessiva distinta per categoria di servizi, da cui emerge una situazione variegata, con alcuni servizi ampiamente sopra la media, altri in linea con il benchmark, ed altri al di sotto dello stesso.

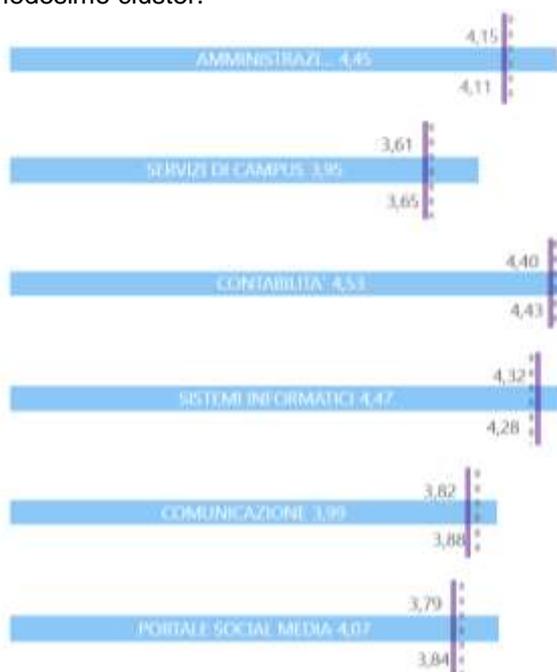




2. Personale tecnico-amministrativo (tasso di risposta UNIVR 20,3%, tasso risposta complessivo GP 51,1%, tasso risposta grandi atenei 44,9%)



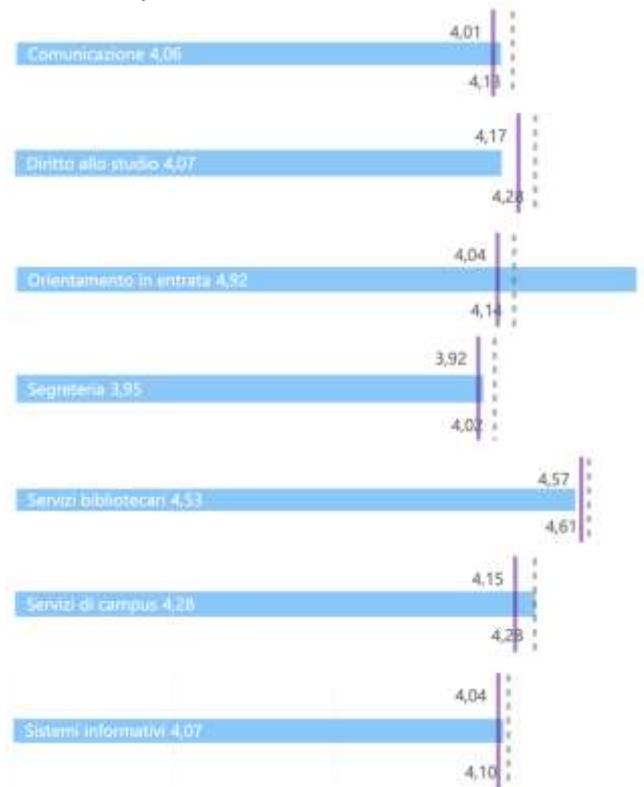
Con riferimento alla soddisfazione complessiva del **personale tecnico amministrativo e CEL**, la figura sopra mostra l'ottimo posizionamento di UniVR rispetto agli atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale (linea viola piena) e alla media di tutti gli atenei partecipanti (linea grigia tratteggiata). La figura sotto evidenzia invece la soddisfazione complessiva distinta per categoria, da cui emerge una situazione complessivamente positiva, con tutti i servizi che presentano un valore medio ampiamente al di sopra della media di tutti gli atenei partecipanti e di quelli del medesimo cluster.



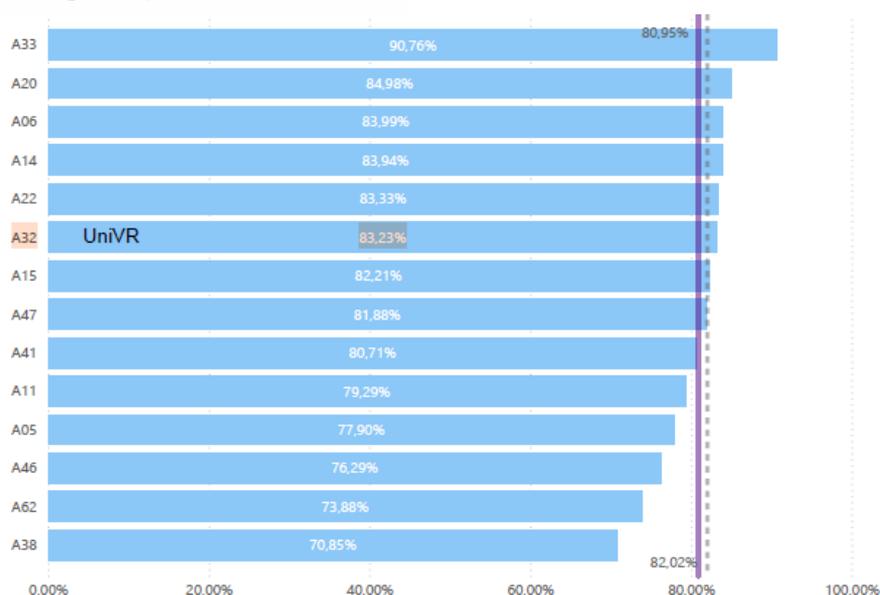
3. Studenti del primo anno (tasso di risposta UNIVR 47,5%, tasso risposta complessivo GP 21,3%, tasso risposta grandi atenei 18,3%)



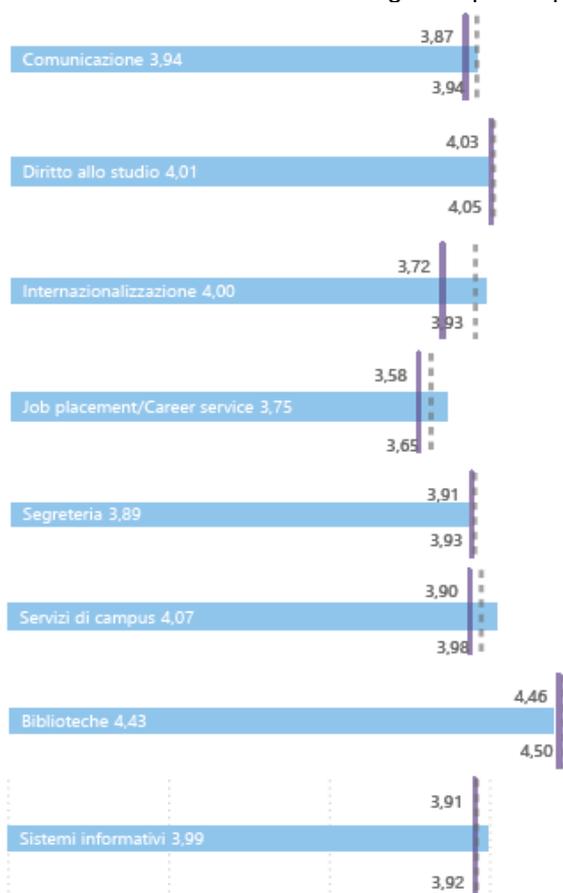
Con riferimento alla percentuale di **studenti del primo anno** che si dichiarano complessivamente soddisfatti della loro esperienza universitaria, la figura sopra mostra un risultato di UniVR al di sotto sia della media agli atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale (linea viola continua) che alla media di tutti gli atenei partecipanti (linea grigia tratteggiata). La figura sotto mostra invece la soddisfazione complessiva distinta per categoria di servizi, da cui emerge una situazione in tanti casi leggermente sotto media o in linea con gli altri atenei, mentre si distingue il servizio di orientamento in entrata, ampiamente soddisfacente nel confronto con gli altri partecipanti.



4. Studenti anni successivi al primo (tasso di risposta UNIVR 65,1%, tasso risposta complessivo GP 19,4%, tasso risposta grandi atenei 16,8%)

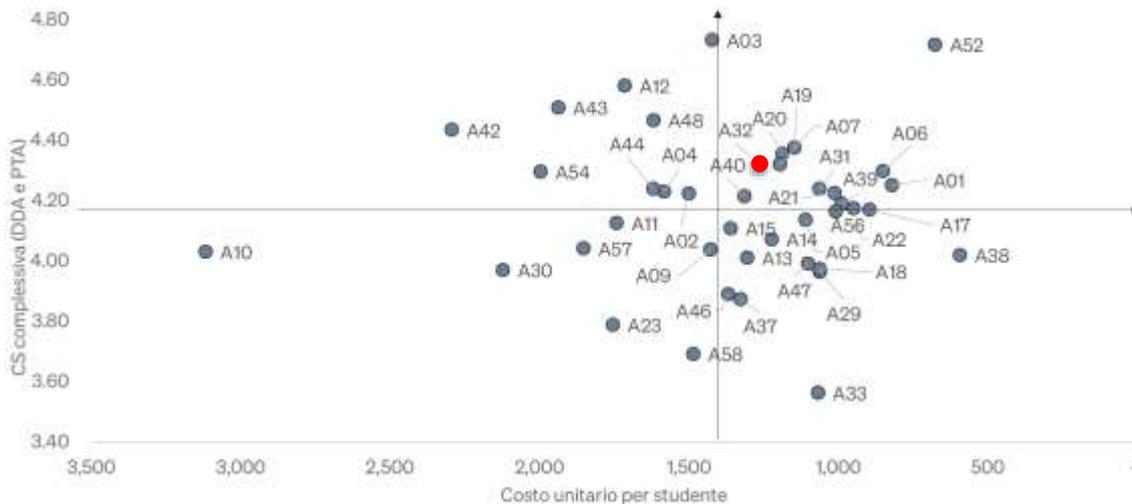


Con riferimento alla percentuale di **studenti degli anni successivi al primo** che si dichiarano complessivamente soddisfatti della loro esperienza universitaria, la figura precedente mostra il buon posizionamento di UniVR sia rispetto agli atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale (linea viola continua) che alla media di tutti gli atenei partecipanti (linea grigia tratteggiata). La figura sotto mette invece in evidenza la soddisfazione complessiva distinta per categoria di servizi: quasi tutti presentano una media in linea con gli altri partecipanti.

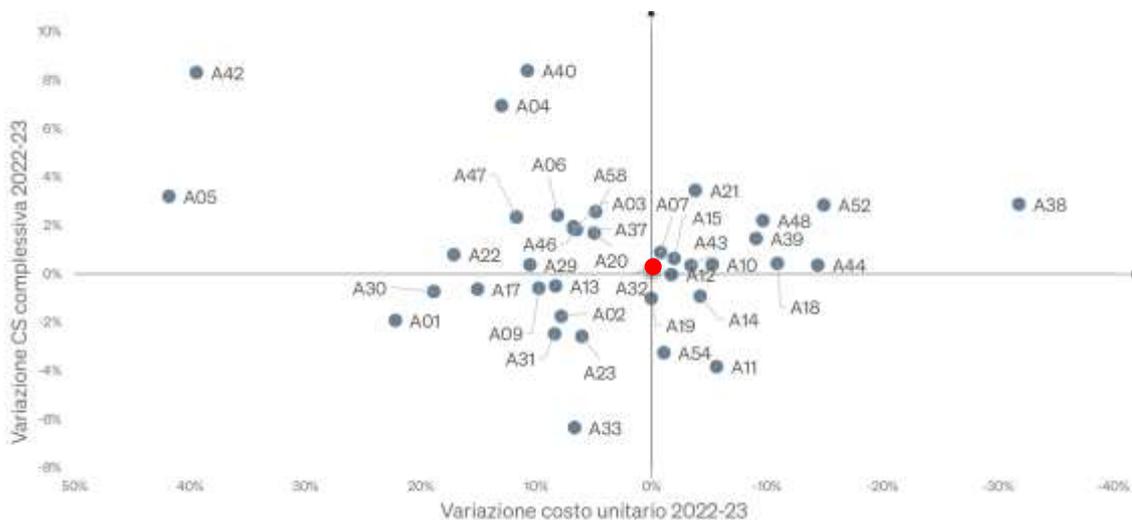


**EFFICIENZA VS EFFICACIA**

I due grafici successivi mostrano il confronto tra efficienza ed efficacia complessiva per ciascun ateneo relative all'edizione Good Practice 2023 appena conclusa e la variazione di efficacia ed efficienza complessiva rispetto all'edizione Good Practice 2022.



La presenza di Verona (in colore rosso) nel quadrante in alto a destra evidenzia un buon posizionamento sia in termini di efficienza (con un costo medio dei servizi al di sotto della media dei partecipanti) che di efficacia (con una soddisfazione al di sopra della media dei partecipanti).

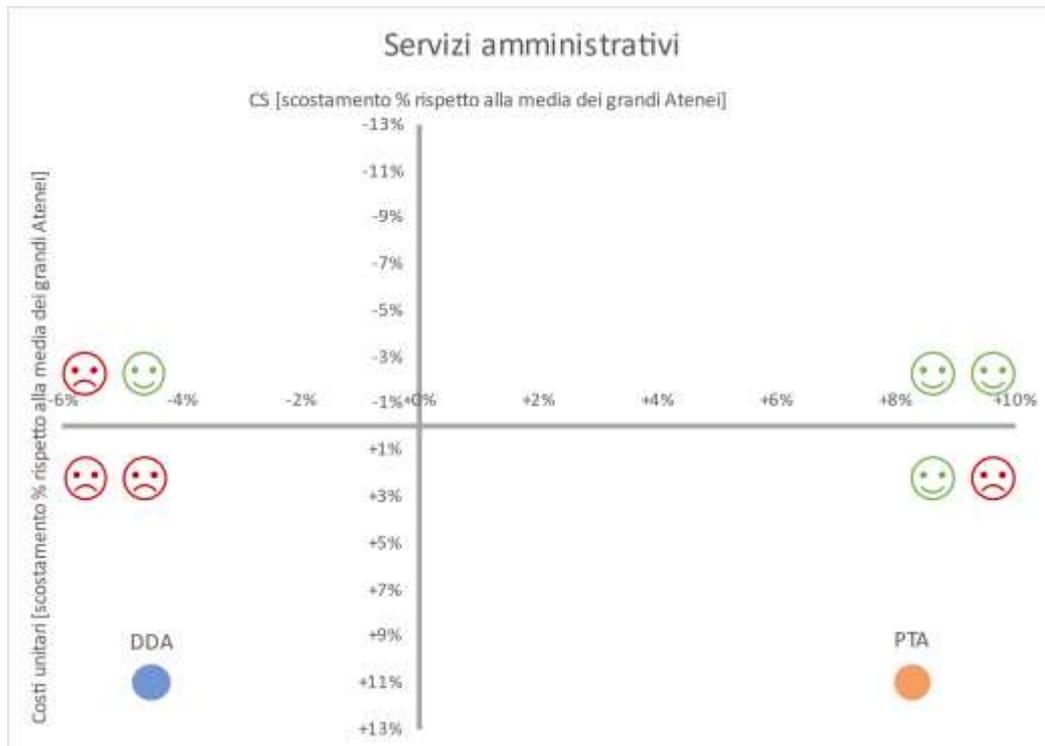


Per quel che concerne l'andamento di efficienza ed efficacia rispetto alla precedente edizione (GP2023 rispetto a GP2022), emerge invece una posizione di sostanziale stabilità di Verona rispetto ad entrambe le dimensioni.

I grafici successivi illustrano invece il confronto, per ciascuna delle cinque macro-categorie di servizi (amministrativi, didattica, infrastrutture, ricerca e sistema bibliotecario), del costo unitario del servizio con il punteggio ottenuto dalla rilevazione di *customer satisfaction* tra i valori rilevati da Verona e dal cluster dei grandi atenei.

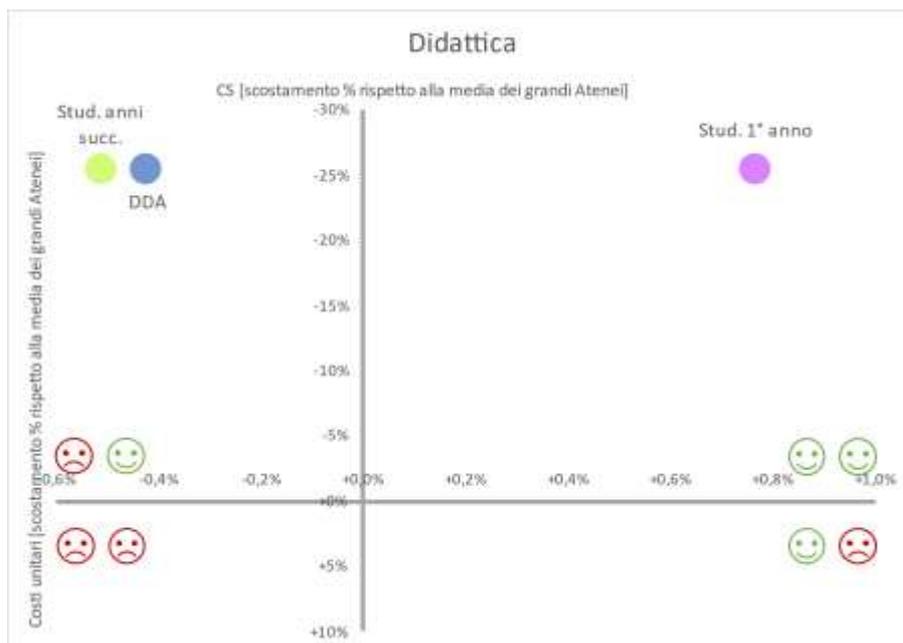
Tutti i grafici rappresentano lo scostamento del valore raggiunto dal nostro Ateneo in rapporto al cluster dei grandi atenei, combinando i valori di *customer satisfaction* degli stakeholder del servizio con il costo unitario dei servizi ricompresi nella macrocategoria.

1. Costo unitario servizi amministrativi e soddisfazione docenti e personale TA



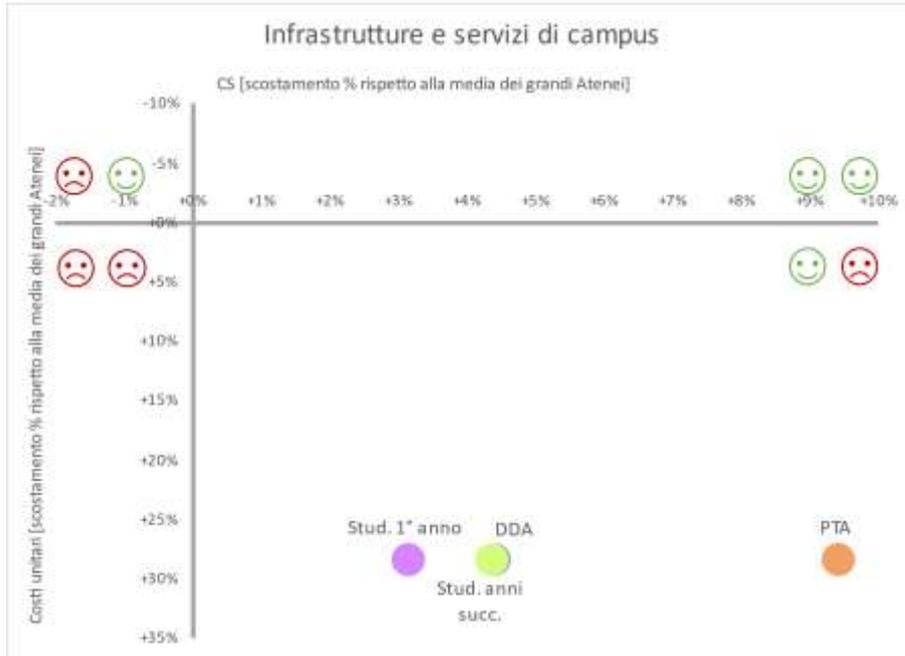
Il posizionamento dell'Ateneo di Verona evidenzia minore efficienza in termini di costo unitario rispetto al cluster di appartenenza e al contempo un'efficacia sopra media per il personale TA e sotto media per il personale docente.

2. Costo unitario servizi didattica e soddisfazione docenti e studenti



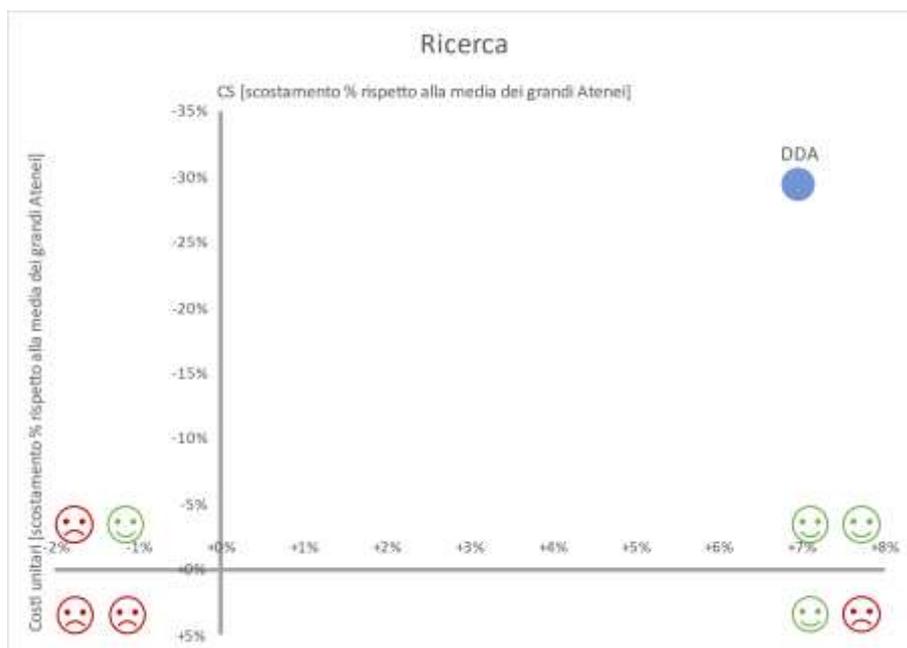
In questo caso l'Ateneo di Verona si trova in una buona posizione, in quanto mostra un costo unitario decisamente inferiore alla media, e contemporaneamente una soddisfazione percepita in linea con la media.

3. Costo unitario servizi di infrastrutture e soddisfazione docenti, studenti e personale TA



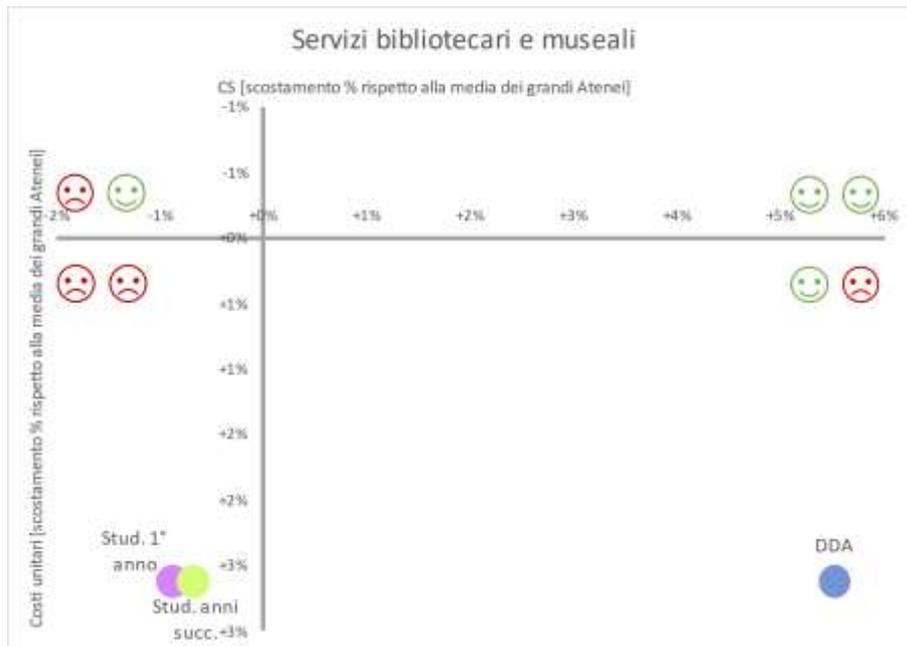
In questo caso l'Ateneo di Verona mostra un quadro ambivalente con un costo unitario superiore alla media, ma al contempo un livello di efficacia percepita superiore alla media.

4. Costo unitario servizi per la ricerca e soddisfazione docenti, dottorandi e assegnisti



Per questi servizi, Verona mostra un costo unitario decisamente inferiore alla media, a fronte di un livello di efficacia percepita decisamente sopra alla media.

5. Costo unitario servizi bibliotecari e soddisfazione docenti e studenti



Nel caso dei servizi bibliotecari e museali, l'Ateneo veronese mostra una situazione variegata, con un costo unitario leggermente sopra alla media e contemporaneamente un livello di CS superiore alla media solo per il personale docente e ricercatore ma in linea con gli altri atenei per quanto riguarda gli studenti.

### CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In sintesi, dall'incrocio dei risultati delle rilevazioni di efficienza ed efficacia, emerge quanto segue:

- la customer satisfaction degli *stakeholder* per alcuni servizi presenta situazioni ambivalenti, in quanto in alcuni casi è ampiamente sopra la media degli atenei del cluster, mentre in altri è in linea o leggermente sopra la media.
- guardando all'efficienza dei servizi, il costo unitario è molto inferiore alla media per due categorie di servizi, per due è in linea, mentre i servizi infrastrutturali si dimostrano meno efficienti.

Questo pone l'Ateneo di Verona in una buona posizione rispetto al proprio gruppo di appartenenza.

La dott.ssa Antonella Arvedi comunica inoltre l'adesione dell'Ateneo di Verona alla prossima edizione delle *Good Practice* 2024/25 del GSoM del Politecnico di Milano (vedi proposta di cui all'**Allegato 1**) per le rilevazioni di efficienza, di efficacia e per il laboratorio di contabilità analitica della ricerca. Il laboratorio si focalizza sull'utilizzo delle tecniche di analisi contabile applicate alla gestione e al monitoraggio dei progetti di ricerca nelle università partecipanti. L'obiettivo è identificare strumenti e metodologie che migliorino la trasparenza, la sostenibilità e l'allocazione delle risorse. Lo studio esamina inoltre come queste pratiche possano favorire una gestione strategica dei fondi di ricerca.

Il progetto prevede una durata di 12 mesi. La spesa è di 8.000,00 € + IVA e troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2025.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;



- preso atto dei risultati ottenuti nell'edizione 2023 del Progetto;

esprime parere favorevole

all'adesione al Progetto *Good Practice* 2024/25 e si raccomanda che i risultati ottenuti nell'edizione 2023 vengano comunicati presso ciascuna struttura gestionale e Consiglio di Dipartimento, anche al fine di promuovere la partecipazione del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo alla prossima indagine.



**5.3° punto OdG:**

**Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2024/25, II semestre - Parere**

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022 e del successivo Piano 2023-2025, l'Ateneo ha stabilito di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Gli iscritti totali ai corsi erogati nel I e nel II semestre sono stati 12.944 nell'A.A. 2022/23 e 23.012 nel 2023/24.

Per l'A.A. 2024/25, in particolare per il II semestre, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 38 corsi:

	<b>Corso proposto</b>	<b>In collaborazione con il Dipartimento di</b>	<b>cfu</b>	<b>ore</b>
1	I falsi e le copie: alcune prospettive di approccio in arte, storia e diagnostica	Culture e Civiltà	3	18
2	Cooperazione Internazionale Allo Sviluppo Ed Educazione Alla Cittadinanza GLOBALE: Approcci, Esperienze, Intersezioni	Culture e Civiltà	1	6
3	Mindful Reading. Leggere i classici per conoscersi	Culture e Civiltà	1	6
4	Una finestra sul mondo del lavoro	Ingegneria per la medicina di innovazione	1	6
5	Virtual coaching	Ingegneria per la medicina di innovazione	3	18
6	Comunicazione inclusiva: evoluzione e prospettive	Lingue e Letterature Straniere	1	6
7	Tecnologie e strategie per la formazione inclusiva e accessibile	Lingue e Letterature Straniere	3	18
8	Fare ciò che conta nei momenti di stress	Neuroscienze, biomedicina e movimento	1	6
9	Il volontariato sportivo come competenza trasversale	Neuroscienze, biomedicina e movimento	3	18
10	Analisi critica delle informazioni e preparazione alla Tesi	Scienze economiche	3	18
11	La "Scienza del caso" per capire la realtà: aleatorietà e variabilità	Scienze economiche	3	18
12	Laboratorio di Data Visualization	Scienze economiche	3	18
13	Laboratorio di SAP per la Data Science	Scienze economiche	3	18
14	Sviluppo e sostenibilità demografica: denatalità e fertilità	Scienze economiche	2	12
15	Pensare come un* Scienziat*	Scienze economiche	1	6



16	Arte&economia: Quanta Economia c'è nell'arte?	Scienze economiche	1	6
17	Obiettivi: Sviluppo e Azienda sostenibili	Scienze Giuridiche	1	6
18	E se volessi fare impresa?	Scienze Giuridiche	3	18
19	Lezione Zero per la sostenibilità: tematiche e interventi prioritari in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (modulo I)	Scienze Giuridiche	2	12
20	Lezione Zero per la sostenibilità: tematiche e interventi prioritari in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (modulo II)	Scienze Giuridiche	2	12
21	Giustizia Penale Internazionale, Diritto Dei Conflitti Armati E Cyber-Warfare	Scienze Giuridiche	3	18
22	Il Mondo Del Carcere Tra Falsi Miti E Realtà. Un Viaggio Dentro Le Mura Degli Istituti Penitenziari	Scienze Giuridiche	3	18
23	Moda e rifiuti tessili: l'impatto della fast fashion sul mondo del lavoro e sull'ambiente	Scienze Giuridiche	3	18
24	Strategie Di Contrasto Alle Vecchie E Nuove Mafie Ed Alla Criminalità Organizzata	Scienze Giuridiche	3	18
25	Come scrivere un progetto europeo finanziato	Scienze Umane	3	18
26	Come sviluppare un network professionale	Scienze Umane	3	18
27	Comunicazione e Divulgazione scientifica sui Social Media	Scienze Umane	3	18
28	Stress, paure e futuro: come prevenire burnout da studio	Scienze Umane	2	12
29	Tra Oriente e Occidente: Yoga, Buddismo e Mindfulness	Scienze Umane	3	18
30	Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi	Scienze Umane	2	12
31	Etica poetica scienza: quale legame?	Scienze Umane	3	18
32	Come cercare lavoro: orientarsi tra Istituti e Agenzie per il lavoro	Scienze Umane	3	18
33	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro	Scienze Umane	3	18
34	Progettare e fare formazione nelle organizzazioni	Scienze Umane	2	12
35	Tecniche avanzate per la gestione delle risorse umane	Scienze Umane	3	18
36	Pattern strategici di problem solving per una migliore creatività	Scienze Umane	3	18
37	La sociologia delle emozioni	Scienze Umane	1	6
38	Le emozioni nell'attività di cura	Scienze Umane	1	6
TOTALE ORE			528	

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite.



Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.

Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari al € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

La spesa massima complessivamente prevista in € 26.400 (ore 528x50€) trova copertura negli stanziamenti previsti dal finanziamento PRO3 2021-2023 iscritti nel bilancio di previsione 2024 con codice "PRO3\_2021-23\_A4 – Assegnazione fondi PRO3 2021-2023".

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di CFU nell'ambito F, ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa.



**5.4° punto OdG:**

**Accreditamento partecipazione ai cicli di incontri “Pillole di sostenibilità” - Parere**

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell’Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale illustra la proposta di accreditamento dei cicli di incontri “Pillole di sostenibilità”, presentata dal professor Matteo Nicolini, Presidente della Commissione Rete Università Sostenibili (RUS) e referente del Rettore per la Sostenibilità ambientale.

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025 prevede l’obiettivo strategico T.3.2 PROMUOVERE LA FORMAZIONE E L’EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Tra le iniziative da realizzare per assicurarne la realizzazione rientrano le ‘Pillole di Sostenibilità’. Esse rappresentano un momento di co-programmazione di un’attività formativa tra la comunità studentesca, la Commissione RUS, gli incaricati dipartimentali per la sostenibilità ambientale e, più in generale, il personale docente. Finalità è la riflessione, discussione e analisi congiunta su temi d’attualità legati alle dimensioni ambientale, economica e sociale della sostenibilità.

Le tematiche sono individuate in ragione degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per i mesi di marzo e maggio 2025, la Commissione RUS ha organizzato i seguenti tre incontri che si terranno presso varie sedi universitarie:

<b>Quando</b>	<b>Titolo</b>	<b>Dipartimento organizzatore</b>	<b>Responsabile scientifico</b>	<b>Dove</b>
28.03.2025 14.30-18.00	Fast and Fashion, l’impatto delle grandi imprese sulla sostenibilità	Scienze Giuridiche	Professor Andrea Caprara	Aula D, Palazzo di Giurisprudenza
08.05.2025 16.30-18.30	Turismo sostenibile: nuovi modi di viaggiare	Scienze Economiche	Professoressa Veronica Polin	Aula STM01, Santa Marta
14.05.2025 17.00-18.30	Cambiamento climatico e disastri ambientali	Biotecnologie	Professor Claudio Zaccone	Aula Verde, Dipartimento Biotecnologie

Gli incontri sono aperti a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico. Per gli studenti partecipanti vi è obbligo di presenza.

La proposta è che la partecipazione a due incontri su tre venga riconosciuta come attività formativa nell’ambito D o F con un peso pari a 1 CFU, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo, in quanto i docenti erogano il corso a titolo gratuito.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole



al riconoscimento di 1 CFU in ambito D o F, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo, agli studenti che avranno partecipato ad almeno due incontri su tre nell'ambito delle "Pillole di sostenibilità".



**5.5° punto OdG:**

**Proposta di rilascio di attestato alla memoria per la studentessa Deborah Cieno**

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale illustra la proposta pervenuta dal Collegio Didattico di Lingue e Letterature Straniere di rilascio di un attestato alla memoria per la studentessa Deborah Cieno.

Nella seduta del 15 gennaio 2025, il Collegio Didattico ha proposto di conferire un "attestato alle memoria" degli studi compiuti a Deborah Cieno, studentessa del corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere – Classe L-11, deceduta nel mese di dicembre 2024, prima di completare il percorso di studi nel quale aveva sostenuto esami per un totale di 155 CFU.

La dott.ssa Antonella Arvedi ricorda che il Regolamento Studentesco, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 14674 del 19 dicembre 2024, all'art. 38, c. 2, prevede:

*"Agli/alle studenti/esse che siano deceduti/e prima del completamento delle attività previste dal piano degli studi, il Senato Accademico, su proposta del Collegio Didattico, può conferire un attestato alla memoria degli studi compiuti."*

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito alla proposta del collegio didattico di Lingue e Letterature Straniere.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- richiamata la proposta del Collegio Didattico di Lingue e Letterature Straniere del 15 gennaio 2025;
- visto il vigente Regolamento Studentesco;

all'unanimità,

delibera

di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Deborah Cieno, con stima e riconoscenza per il suo impegno accademico.



**6.1° punto OdG:**

**Istituzione del Centro Museale per l'Arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona – “Museo del Contemporaneo UniVr” - determinazioni**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Riccardo Panattoni, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento, il quale ricorda che dal 2019 l'Ateneo ha avviato un progetto di sensibilizzazione e di formazione all'Arte Contemporanea, finalizzato a rendere l'Università un luogo di confronto con l'Arte, intesa come chiave interpretativa della realtà, a beneficio della comunità universitaria, nonché dei cittadini e degli appassionati, del Territorio e non solo.

Per la realizzazione di tale progetto l'Ateneo ha intrapreso una collaborazione con l'Associazione culturale AGIVerona di Anna e Giorgio Fasol, grazie alla quale sono state concesse oltre cento opere della loro collezione privata all'Università. Grazie a tale munifico gesto, sono state allestite mostre temporanee e realizzate iniziative didattiche e informative intese alla valorizzazione delle opere e alla sensibilizzazione culturale degli studenti e della comunità.

In particolare, dal mese di settembre 2019, l'Ateneo ospita negli spazi del complesso Santa Marta e in altri spazi universitari (Palazzo Giuliani e Ca' Vignal) la Mostra dal titolo “Contemporanee - Contemporanei”, esposizione permanente di Arte Contemporanea incentrata su opere di giovani artisti del XXI secolo.

Al fine di consentire una maggiore apertura della Mostra verso il territorio e la Città, nel giugno 2020 è stato attivato il portale “Contemporanea”, una piattaforma transdisciplinare che promuove una continua interazione tra ricerca e società civile; valorizza la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse anche al di fuori dell'ordinaria attività didattica, ed utilizza le forme espressive come occasioni d'incontro per generare conoscenza e pensiero critico.

In particolare, l'Ateneo organizza ogni anno delle giornate dedicate alle attività conservative e didattiche relative alle opere della Mostra, in collaborazione con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, nonché visite guidate tematiche alla Mostra d'arte, incontri con gli artisti, conferenze e cicli di incontri aperti agli studenti e alla cittadinanza.

Il Rettore ricorda altresì che nel 2023 è stata istituita la Commissione Contemporanea, composta da membri di tutta la comunità universitaria, al fine di consentire l'ulteriore sviluppo dei progetti formativi e scientifici legati all'arte contemporanea e progettare delle iniziative di apertura dell'Ateneo verso la Città, in un'ottica di Public Engagement e Terza Missione.

Il Prof. Riccardo Panattoni dà la parola al Prof. Riccardo Panattoni, già Presidente della Commissione Contemporanea.

Nel mese di maggio 2023 è stata inaugurata una nuova esposizione di arte contemporanea “Bios Techne. Corpo Ambiente e Tecnologia” presso il polo universitario di Borgo Roma-Ca' Vignal 3.

Nel corso del 2024 Anna e Giorgio Fasol hanno manifestato la volontà di donare all'Università di Verona 110 opere d'arte della loro Collezione privata tramite una donazione modale finalizzata alla costituzione da parte dell'Ateneo di un Museo per l'arte e i linguaggi della contemporaneità. Tale volontà si è concretizzata con atto notarile il giorno 14 novembre 2024.

Il Prof. Riccardo Panattoni sottolinea l'importanza della donazione di tali opere a favore dell'Ateneo, opportunità unica per la comunità accademica tutta e per il Territorio per sensibilizzare alle forme espressive della contemporaneità; al contempo la stessa costituisce l'occasione per l'istituzione di un Centro Museale di Ateneo per l'arte e i linguaggi della contemporaneità, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 382/1980.

Il Professore precisa che una prima ipotesi di istituzione di un Sistema Museale di Ateneo era stata presentata in occasione della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento il 14 marzo 2024.



Il nuovo **Centro Museale per l'arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona – “Museo del Contemporaneo UniVr”** avrà come *mission* quella di conservare, studiare, esporre e valorizzare la Collezione museale di Ateneo, costituita dalle opere donate dai signori Anna e Giorgio Fasol e da ulteriori opere acquisite dall'Università nel corso degli anni, al fine di favorire le attività didattiche e scientifiche ad essa pertinenti e la sua più ampia fruizione sia da parte della comunità universitaria che a vantaggio della società, in un'ottica di Terza Missione.

In particolare, le finalità del Centro Museale sono:

- a) Inventariare, catalogare, monitorare, tutelare e valorizzare le opere della Collezione;
- b) Promuovere e sviluppare progettualità formative, attività divulgative e didattiche, attività di studio e di ricerca sulla Collezione;
- c) Promuovere attività di *public engagement*, con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del Territorio;
- d) Organizzare mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, laboratori, corsi di aggiornamento;
- e) Promuovere collaborazioni con altre università, enti pubblici e privati, musei e strutture del territorio, anche attraverso lo scambio temporaneo di opere d'arte, al fine di valorizzare in forme condivise e partecipate il patrimonio della Collezione nonché di diffondere le conoscenze, allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio medesimo.

Il Centro sarà disciplinato da un **Regolamento di funzionamento (Allegato n. 1)**, che lo configura come Centro di Ricerca e Servizi dotato di autonomia gestionale ed amministrativa, che esercita nei limiti e alle condizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione coerentemente allo Statuto e alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, (art. 3, co. 1, lett. a).

Il Prof. Panattoni riassume i principali contenuti del Regolamento:

- **Durata:** così come previsto per gli altri Centri di Ateneo, la durata del Centro Museale è di tre anni e il rinnovo è disposto sulla base dei risultati ottenuti, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
- **Organi:**
  - **Direttore:** rappresenta il Museo nei rapporti esterni e con i terzi ed è responsabile della gestione organizzativa, delle strutture, dei beni e delle attrezzature del Centro; ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività del Museo; predispone il piano annuale delle attività del Museo con relativo budget entro il mese di settembre, e una relazione annuale sulle attività svolte con relativa rendicontazione dei costi, da trasmettere entro il mese di marzo agli Organi di Ateneo per le opportune valutazioni. Il Direttore è un docente di ruolo in possesso di comprovata esperienza professionale e qualificazione scientifica rispetto all'identità e alla *mission* del Museo, dura in carica per tre anni e può essere rinnovato per un solo mandato sulla base di una valutazione effettuata dal Consiglio Direttivo sull'attività svolta.
  - **Consiglio Direttivo:** è l'organo di indirizzo del Centro; individua le tematiche strategiche delle attività del Museo; approva il piano annuale delle attività con il relativo budget entro il mese di settembre, e la relazione annuale consuntiva delle attività del Museo da sottoporre agli Organi di Ateneo entro il mese di marzo; approva eventuali tariffari; propone agli Organi di Ateneo l'acquisto di opere d'arte, collezioni o altre forme di beni culturali materiali e immateriali al fine di implementare la collezione dell'Ateneo; istituisce su proposta del Responsabile Scientifico eventuali borse di studio destinate agli studenti.  
Il Consiglio Direttivo è composto da: Rettore o suo delegato; Direttore del Museo, con funzioni di Presidente; Rag. Giorgio Fasol o suo delegato; Responsabile scientifico; un rappresentante del Consiglio Studentesco. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni, ad eccezione del rappresentante del Consiglio Studentesco la cui carica è biennale.
- **Responsabile Scientifico:** predispone i piani e i programmi di conservazione, catalogazione, valorizzazione, studio e fruizione dei beni museali e delle collezioni e monitora la relativa realizzazione; coordina la presentazione di progetti di ricerca e di collaborazione scientifica con altre



istituzioni; formula pareri sulla concessione in prestito di opere ed eventuale documentazione a soggetti esterni pubblici e privati per la realizzazione di mostre e altre iniziative culturali; può costituire e coordinare eventuali gruppi di lavoro interno e proporre al Consiglio Direttivo l'istituzione di borse di studio a favore degli studenti facenti parte del gruppo di lavoro sulla base delle risorse a disposizione del Centro. Il Responsabile Scientifico è nominato con Decreto del Rettore, su proposta del Direttore, sentito il Senato Accademico, tra i docenti di ruolo in possesso di comprovata esperienza professionale e qualificazione scientifica nei settori di interesse del Museo.

- **Comitato Scientifico:** supporta la progettazione e la programmazione delle attività scientifiche del Museo, formula eventuali proposte o pareri da presentare al Consiglio Direttivo, valuta le proposte di donazione di opere d'arte pervenute all'Ateneo. Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore ed è composto da professori, ordinari e associati, ricercatori e dottorandi appartenenti all'Ateneo, che svolgono la loro attività in settori scientifici di interesse del Museo o comunque coerenti con le finalità dello stesso e che abbiano presentato richiesta al Consiglio Direttivo. I componenti del Comitato Scientifico durano in carica tre anni. Possono partecipare ai lavori del Comitato, senza diritto di voto, professionisti ed esperti di chiara fama nazionale e internazionale negli ambiti di interesse del Museo, al fine di collaborare su specifici progetti.
- **Responsabile tecnico – amministrativo:** per il supporto degli organi del Museo, l'attuazione delle deliberazioni da questi assunte, nonché per lo svolgimento delle attività amministrative è nominato con provvedimento del Direttore Generale un Responsabile tecnico – amministrativo, tra il personale in possesso di comprovate competenze specifiche negli ambiti di interesse del Museo e in materia di musei e gestione dei beni culturali.
- **Personale e beni:** per il perseguimento delle proprie finalità il Museo potrà disporre di:
  - eventuale personale dedicato assegnato al Museo;
  - collaboratori esterni, assegnisti di ricerca e borsisti, per il raggiungimento di obiettivi specifici sulla base di specifici progetti o esigenze, pagati tramite le risorse finanziarie del Centro stesso;
  - di studenti che svolgono forme di collaborazione ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 68 del 29/03/2012 (attività a tempo parziale);
  - eventuali locali e attrezzature in dotazione al Museo assegnati dal Consiglio di Amministrazione.Il nucleo fondativo del patrimonio storico-artistico in gestione al Museo è costituito dalle opere d'arte donate all'Ateneo dai signori Anna Pedron e Giorgio Fasol, integrato da un patrimonio archivistico e bibliografico cartaceo. Fanno altresì parte della Collezione museale ulteriori opere acquisite precedentemente alla costituzione del Museo (Allegato n. 1).
- **Sede:** il Centro Museale avrà sede presso il Polo di Santa Marta.

Il Professore fa presente che il Centro Museale opererà con **risorse** derivanti da:

- finanziamenti e contributi di ricerca da parte di enti pubblici e/o privati, fondazioni o associazioni locali, nazionali e internazionali;
- eventuali contributi assegnati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o dai Dipartimenti per particolari esigenze e/o progetti;
- proventi derivanti da contratti e convenzioni ed eventuali proventi derivanti dall'organizzazione di mostre, eventi, incontri, seminari, convegni, laboratori, corsi di aggiornamento o da altre attività di natura commerciale;
- lasciti e donazioni;
- ogni altro fondo specificatamente destinato per legge.

Le funzioni di controllo e vigilanza inerenti alla contabilità e agli acquisti del Centro Museale saranno espletate dalla Direzione Risorse Finanziarie, nel rispetto delle norme fissate dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Rettore, al fine di consentire il più tempestivo avvio del Centro Museale propone la nomina a Direttore del "Museo del Contemporaneo UniVr" del Prof. Riccardo Panattoni, ordinario di Filosofia morale del



Dipartimento di Scienze Umane, già Presidente della Commissione Contemporanea, in considerazione del rilevante impegno ad oggi profuso dallo stesso per lo sviluppo della sinergia tra la ricerca scientifica e l'arte contemporanea e delle iniziative di apertura dell'Università verso la Città. Il Rettore propone inoltre la nomina a Responsabile Scientifico del Museo della Prof.ssa Monica Molteni, associata di Museologia e critica artistica e del restauro del Dipartimento di Culture e Civiltà, in ragione della comprovata esperienza professionale e dell'elevata qualificazione scientifica maturata nei settori di interesse del Museo.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Michele Milella il quale segnala che il Reparto di Oncologia è attualmente titolare di una collezione di opere dell'artista Giovanni Meloni che sono esposte nei locali di borgo Roma; tale collezione, previa autorizzazione della Fondazione Giovanni Meloni, potrebbe essere inserita nel contesto del Polo Museale.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. David Bolzonella il quale comunica che anche la Fondazione Cariverona è titolare di un enorme patrimonio artistico solo parzialmente esposto al pubblico. Potrebbe essere l'occasione, con gli opportuni accordi e coperture assicurative, per fare in modo che gli spazi universitari diventino una grande vetrina per l'esposizione di queste opere.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Riccardo Panattoni il quale, in merito a quest'ultimo punto, aggiunge che l'acquisizione di altre collezioni rappresenterebbe una grande opportunità anche in considerazione del futuro utilizzo di spazi espositivi in città.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Prof. Riccardo Panattoni;
- visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. 11 luglio 1980 n.382;
- visti gli artt. 32 e 47 dello Statuto di Ateneo;
- visti gli artt. 17 e 18 del Regolamento Generale di Ateneo;
- visto l'atto di donazione modale stipulato in data 14 novembre 2024;
- esaminato il testo del Regolamento per il Funzionamento del Centro Museale per l'arte e i linguaggi della contemporaneità

### **esprime parere favorevole**

- all'istituzione del **Centro Museale per l'arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona – “Museo del Contemporaneo UniVr”**;
- alla nomina a Direttore del Centro del Prof. Riccardo Panattoni, ordinario di Filosofia morale del Dipartimento di Scienze Umane;
- alla nomina a Responsabile Scientifico della Prof.ssa Monica Molteni, associata di Museologia e critica artistica e del restauro del Dipartimento di Culture e Civiltà;

### **delibera**

di approvare il Regolamento di Funzionamento del **Centro Museale per l'arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona – “Museo del Contemporaneo UniVr”**, nel testo allegato alla presente delibera, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.



6.2° punto OdG:

**Accordo di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Verona per la realizzazione di attività conservative e didattiche relative alle opere della collezione d'arte contemporanea dell'Ateneo - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Riccardo Panattoni, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento, il quale illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta del Prof. Riccardo Panattoni, già Presidente della Commissione Contemporanea dell'Ateneo, di approvare un accordo di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Verona, finalizzato alla realizzazione di attività conservative e didattiche relative alle opere della collezione d'arte contemporanea dell'Ateneo.

Il Prof. Riccardo Panattoni precisa che l'Accademia di Belle Arti di Verona è un'Istituzione per l'Alta Formazione Artistica (AFAM) riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che ha tra i propri fini istituzionali la promozione e la diffusione della conoscenza e lo studio delle arti, la tutela e la valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali, che persegue anche attraverso rapporti di collaborazione con enti e istituzioni universitarie.

Il Prof. Riccardo Panattoni ricorda che nel corso dall'anno 2019 l'Università, in collaborazione con l'Associazione culturale AgiVerona di Anna e Giorgio Fasol, ha avviato un progetto di sensibilizzazione e di formazione all'arte contemporanea, nell'ambito del quale AgiVerona si è impegnata a concedere in comodato gratuito quinquennale all'Ateneo un centinaio di opere della propria collezione, mentre l'Università si è impegnata a conservare e a valorizzare tali opere attraverso iniziative didattiche e informative a favore degli studenti e della comunità.

Il Progetto ha trovato prima importante espressione nella mostra dal titolo "Contemporanee-Contemporanei", seguita a maggio 2023 dall'esposizione di arte contemporanea "Bios Techne. Corpo Ambiente e Tecnologia" presso il polo universitario di Borgo Roma – Ca' Vignal 3.

Nel mese di novembre 2024, 110 opere facenti parte della collezione privata dei coniugi Anna e Giorgio Fasol sono state donate all'Università, dando vita al primo nucleo di opere d'arte contemporanea d'Ateneo, la cui gestione verrà affidata al costituendo Centro Museale per l'arte e i linguaggi della contemporaneità - "Museo del Contemporaneo UniVR".

Il Prof. Riccardo Panattoni ricorda che al fine di consentire la realizzazione degli interventi di valorizzazione e conservazione preventiva delle opere esposte presso l'Ateneo, nel mese di marzo 2021 l'Università ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Accademia, che ha visto il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti universitari e di allieve e allievi dell'Accademia.

La collaborazione così avviata ha consentito, oltre alla salvaguardia dell'integrità delle opere, un proficuo scambio culturale e un confronto multidisciplinare sull'arte contemporanea tra l'Ateneo e l'Accademia.

Con nota del 17 febbraio 2025 l'Accademia di Belle Arti di Verona ha rinnovato la disponibilità a proseguire nel percorso di collaborazione avviato per la tutela e la valorizzazione delle opere d'arte facenti parte della collezione dell'Università e per la promozione e la diffusione della conoscenza e dello studio dell'arte contemporanea.

Il Prof. Riccardo Panattoni illustra i contenuti del nuovo Accordo di collaborazione tra l'Ateneo e l'Accademia di Belle Arti di Verona (**Allegato n. 1**), di durata triennale.

Attraverso il nuovo Accordo:

- a) L'Accademia si impegna a effettuare:
- il controllo dello stato di conservazione delle opere esposte;
  - l'aggiornamento del Condition Report di ciascuna opera;
  - l'esecuzione di minimi interventi conservativi e di manutenzione ordinaria di parte delle opere esposte presso le sedi dell'Ateneo, secondo le tempistiche e le modalità operative definite nel relativo Progetto di Manutenzione, che verrà definito dalle Parti.



- b) L'Università si impegna:
- al monitoraggio dello stato di conservazione di tutte le opere esposte presso le sedi universitarie;
  - al tutoraggio delle opere da parte degli studenti coinvolti nel Progetto;
  - all'allestimento di eventuali altre mostre di studio curate dagli studenti universitari;
  - alla preparazione di gruppi di studenti per le attività di tutoraggio durante le operazioni di manutenzione.

L'Università erogherà all'Accademia un contributo forfettario di euro 800,00/annui a titolo di rimborso dei costi dei materiali di consumo e attrezzature che verranno utilizzati dagli allievi dell'Accademia per la realizzazione delle attività conservative.

Per la gestione ed il coordinamento delle attività conservative e didattiche oggetto dell'accordo, Università e Accademia designano, ciascuna, un proprio Referente.

Il Rettore, considerato lo specifico ambito scientifico, formativo e culturale di interesse, propone di designare il Dott. Luca Bochicchio, Ricercatore in Storia dell'arte contemporanea, quale referente della Convenzione.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

#### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Riccardo Panattoni;
- visto il testo dell'Accordo

#### **esprime**

parere favorevole alla stipula dell'Accordo con l'Accademia di Belle Arti di Verona per realizzazione di attività conservative e didattiche relative alle opere della collezione d'arte contemporanea dell'Università degli Studi di Verona.



6.3° punto OdG:

**Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Ateneo – approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Perali, docente del Dipartimento di Scienze Economiche, il quale illustra la relazione della Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta pervenuta dal Prof. Alessandro Bucciol, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, di stipula di una convenzione per la costituzione presso l'Ateneo di una Unità di Ricerca del Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale - DSU del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Il Prof. Federico Perali ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 30 gennaio 2024 hanno approvato la stipula della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università, per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e di didattica e formazione, nonché l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

La Convenzione Quadro prevede che la realizzazione di tali progetti e attività di comune interesse venga disciplinata dalle parti attraverso Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune.

Il Prof. Federico Perali informa che nel mese di ottobre 2024 il Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale del CNR ha avviato un'interlocazione con il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Ateneo in merito al possibile sviluppo di ricerche interdisciplinari riguardanti il tema dello sviluppo sostenibile, in sinergia con altri progetti di ricerca già in essere presso il Dipartimento universitario. Tali ricerche, attraverso la valutazione di impatto economico, sociale e ambientale, hanno l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate a manager e policy maker al fine di indirizzare le strategie economiche verso un'allocazione efficiente e sostenibile delle risorse naturali e umane di un determinato territorio e, in particolar modo nell'area euro mediterranea.

Il dialogo avviato dalle parti ha prodotto un testo convenzionale finalizzato alla istituzione di una Unità di Ricerca del CNR presso l'Ateneo per l'avvio del Progetto "Data4Med" per la Realizzazione di una piattaforma di "Micro e Macro Dati dei Paesi Mediterranei Europei e dei Paesi del Medio Oriente e Nord Africa per l'Analisi di Politiche di Sviluppo Economico e di Prevenzione della Migrazione".

Il Prof. Federico Perali precisa che la costituzione di un'Unità di Ricerca presso Terzi (URT) del CNR presso il Dipartimento di Scienze Economiche rappresenta per l'Ateneo un modello di collaborazione funzionale allo svolgimento delle attività di ricerca e costituisce al contempo un'importante opportunità per lo sviluppo di nuove conoscenze e per la promozione dell'innovazione tecnologica a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il Prof. Federico Perali illustra i contenuti della Convenzione tra l'Ateneo e il CNR - Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale (DSU), avente durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione (**Allegato n. 1**).

La Convenzione prevede in particolare l'impegno dell'Ateneo, per il tramite del Dipartimento di Scienze Economiche, a:

1. mettere a disposizione le risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi fissati, in termini di personale, impianti fissi, attrezzature e servizi (quali la prenotazione di aule, l'accesso alla Biblioteca del Polo di Santa Marta e l'utilizzo del WI-FI universitario);
2. mettere a disposizione, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni che si dovessero rendere necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;
3. ospitare l'Unità di Ricerca a titolo gratuito presso locali dedicati del Polo di Santa Marta;
4. collaborare al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;
5. contribuire ad individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'Unità di Ricerca, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.



Il Dipartimento di Scienze Economiche provvederà alla copertura di eventuali spese per trasferte del proprio personale che collabora alla URT e si avvarrà, ove necessario, dei servizi resi dal Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica – CIDE, il cui Comitato Tecnico-scientifico ha espresso disponibilità in tal senso, in data 5 febbraio 2025.

Il CNR-DSU si impegna a:

1. mettere a disposizione dell'Unità di Ricerca personale nonché, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni qualora necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;
  2. provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e, per parte di competenza, alle spese per le attività di ricerca relative ai progetti comuni;
  3. collaborare al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;
- contribuire ed individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'Unità di Ricerca, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.

Al fine di regolare l'esecutività dei rapporti programmatici ed economici relativi alla gestione operativa della convenzione viene istituito un Comitato di Gestione così costituito:

- per il CNR dal Direttore del CNR-DSU o suo delegato
- per l'Ateneo dal Prof. Federico Perali, ordinario di Politica Economica del Dipartimento di Scienze Economiche.

Il Prof. Federico Perali comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche in data 13 febbraio 2025 ha espresso parere positivo in merito alla Convenzione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Gotte il quale nell'apprezzare tale accordo auspica ulteriori sviluppi di collaborazione tra l'università e i ricercatori del CNR.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

#### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Federico Perali;
- vista la delibera del Comitato tecnico-scientifico del CIDE del 5 febbraio 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 13 febbraio 2025;
- visto il testo della convenzione

**approva**

la stipula della Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca del Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale (DSU) del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Scienze Economiche.



6.4° punto OdG:

**Adesione al Centro interuniversitario di ricerca denominato "Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) - parere**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Valentina Moro, Direttrice Vicaria del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, la quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della prof.ssa Valentina Moro, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane, per l'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale - CIRPA, istituito nel 2005 dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dall'Università degli Studi di Cagliari, dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università degli Studi di Roma Tre, dall'Università degli Studi LUMSA e dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Il Centro si inserisce nel quadro normativo disciplinante i centri interuniversitari di ricerca (art. 91, D.P.R. 382/1980) e ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare in Italia il campo della Psicologia Ambientale, disciplina che studia le relazioni tra le persone e il loro ambiente, non solo fisico, naturale o costruito, ma anche sociale.

In particolare, il Centro si propone di:

- promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche nel campo della Psicologia Ambientale;
- favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, materiali di studio e risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Enti pubblici e privati;
- stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
- sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;
- organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale e internazionale;
- svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti sociofisici di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
- promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

La Prof.ssa Valentina Moro fa presente che il Dipartimento di Scienze Umane svolge da tempo attività di studio e ricerca nell'ambito della Psicologia Ambientale e sono state avviate collaborazioni individuali di docenti e ricercatori con il CIRPA. L'adesione dell'Ateneo al Centro, quale membro ordinario, consentirà di consolidare le sinergie tra le Università aderenti, promuovendo lo sviluppo della ricerca accademica e la valorizzazione dei risultati scientifici nei settori di interesse della struttura.

La Prof.ssa Valentina Moro illustra i principali contenuti della Convenzione istitutiva del Centro (**Allegato n. 1**) e del Regolamento del Centro (**Allegato n. 2**):

- **Sedi e attività di ricerca:** il Centro ha sede legale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Le attività del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico; per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.
- **Durata:** il Centro ha durata di sei anni rinnovabile per uguale periodo mediante delibera delle Università convenzionate, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta.
- **Attività:** il Centro persegue i propri scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:



- realizzazione di servizi tecnologici;
  - diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale;
  - organizzazione di corsi, seminari e convegni;
  - promozione e coordinamento delle attività dei ricercatori;
  - proposte di specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
  - promozione della formazione di ricercatori nel settore.
- **Organi:**
- Consiglio Scientifico: organo di programmazione e indirizzo delle attività del Centro, è composto da
    - un membro nominato dalla Rettrice o dal Rettore di ogni Università contraente tra il corpo docente di ruolo che aderisce al Centro;
    - un massimo di due membri eletti, secondo le modalità previste dal regolamento del Centro, tra il corpo docente di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dalla Rettrice o Rettore dell'Università di appartenenza.
  - Direttore Amministrativo: rappresenta il Centro e convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico; la persona incaricata della Direzione Amministrativa è eletta dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra il corpo docente afferente all'Università sede amministrativa del Centro stesso ed è nominata dal Rettore o dalla Rettrice dell'Università sede amministrativa;
  - Direttore Scientifico: la persona incaricata della Direzione Scientifica ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro; è eletta dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri componenti;
  - Consiglio Direttivo: attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi; è composto dalla Direzione Amministrativa, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.
- **Adesioni**: il CIRPA è aperto all'adesione di altre Università. L'iter di adesione prevede la presentazione di una richiesta formale al Direttore Amministrativo del Centro, che viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Scientifico. L'adesione viene formalizzata attraverso apposito atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro (art. 14, Convenzione istitutiva CIRPA; art. 5 Regolamento CIRPA).
- **Risorse**: il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:
- da Enti pubblici;
  - da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
  - da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
  - da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

La Prof.ssa Valentina Moro precisa che il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potranno gravare sul bilancio delle Università.

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.



Il Pro Rettore dà la parola al Prof.ssa Margherita Brondino, che da tempo collabora con il centro, la quale auspica il coinvolgimento in tale contesto anche della Commissione RUS per avviare una collaborazione in termini di psicologia ambientale/psicosociale.

La Prof.ssa Valentina Moro comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane, nella seduta del 18 dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di adesione al Centro e chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto il parere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 18 dicembre 2024;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Valentina Moro;
- visto il testo della Convenzione istitutiva del CIRPA;
- visto il testo del Regolamento del CIRPA

### **esprime parere favorevole**

alla presentazione della proposta di adesione dell'Università di Verona al **Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA)**, istituito dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dall'Università degli Studi di Cagliari, dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università degli Studi di Roma Tre, dall'Università degli Studi LUMSA e dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II".



6.5° punto OdG:

**Convenzione quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale con l'Heritage International Institute di Roma - Approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Bullado, docente associata di Geografia economico-politica e referente del Corso di Laurea Magistrale in Promozione e Gestione del patrimonio territoriale e delle destinazioni turistiche, la quale illustra la proposta pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, Prof. Paolo De Paolis, inerente alla stipula di una Convenzione quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Ateneo e l'Heritage International Institute s.r.l. – HII (a seguire "Istituto").

La Prof.ssa Emanuela Bullado precisa che l'Heritage International Institute è un ente costituito nel 2023 con l'obiettivo di proteggere e promuovere il patrimonio culturale e naturale, materiale e immateriale, in tutto il mondo e in ogni circostanza, anche durante i conflitti armati.

L'Istituto riunisce i maggiori esperti mondiali di patrimonio culturale, provenienti da tutte le regioni del mondo, al fine di sviluppare approcci innovativi sul tema del patrimonio culturale attraverso missioni in loco e il dialogo diretto con le comunità locali e i rappresentanti della società civile, nonché con la collaborazione dell'UNESCO e dei Ministeri competenti su scala globale. Attualmente, l'Istituto collabora con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero della Cultura e con oltre 22 tra i principali Atenei italiani, tra cui le Università di Bologna, Bergamo Catania, Pisa, Roma Tre.

Negli ultimi mesi dell'anno 2024, l'Istituto ha avviato un'interlocuzione con il Dipartimento di Culture e Civiltà, per il tramite della Prof.ssa Emanuela Bullado stessa, per il possibile avvio di una collaborazione scientifica, formativa e culturale a favore della creazione, conservazione, protezione, promozione e fruizione del patrimonio culturale per tutti e in ogni circostanza.

Il dialogo avviato dalle parti ha prodotto un testo convenzionale (**Allegato n. 1**), di durata quadriennale, che consentirà di attuare le seguenti forme di collaborazione interdisciplinare:

- generare conoscenze mediante ricerche congiunte, scambi di studiosi, seminari e conferenze su ogni forma di patrimonio culturale e naturale;
- realizzare attività scientifiche e pratiche di sensibilizzazione, anche attraverso missioni in loco, a favore della preservazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile e del patrimonio naturale, sia italiano che estero, incluso quello ritenuto in pericolo dall'UNESCO o comunque sottoposto a condizioni che rischiano di minacciarlo e deteriorarlo;
- organizzare ed erogare seminari, master, training e moduli di lezioni a livello nazionale e internazionale su ogni forma di patrimonio culturale tangibile e intangibile e sul patrimonio naturale;
- partecipare congiuntamente a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- agevolare lo scambio di dati, di formare studenti/personale, e di condividere le conoscenze per una ricerca congiunta;
- promuovere studi e iniziative che indagano le relazioni storiche, culturali, artistiche, economiche e sociali legate al patrimonio culturale e naturale e naturale in tutte le sue forme;
- sviluppare schemi innovativi per la governance e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, per favorire lo sviluppo di progetti locali di recupero e valorizzazione, anche in collaborazione con le comunità locali;
- valorizzare il patrimonio culturale tangibile e intangibile e il patrimonio naturale, sviluppando sistemi integrati incentrati sulla tecnologia e la realtà virtuale insieme all'arte, la fotografia, basati su modelli di mappatura e narrazione;
- organizzare attività ed iniziative a favore della tutela e della promozione del patrimonio archeologico in tutto il mondo, sia in tempo di pace che di guerra, con la realizzazione di attività didattiche sull'archeologia da svolgersi anche nelle scuole, nei musei e nei luoghi di interesse in Italia e all'estero;
- organizzare corsi di formazione avanzata per professionisti e istituzioni pubbliche nel campo del turismo culturale, anche per garantire l'accesso al patrimonio naturale e culturale in tutto il mondo;
- sviluppare il legame tra geografia, turismo e progettazione del paesaggio, con particolare riferimento della pianificazione paesaggistica e della governance del paesaggio;



- sviluppare schemi innovativi per rilevare e interpretare il patrimonio naturale e il paesaggio come base per trasformazioni territoriali sostenibili anche alla luce delle sfide globali emergenti, tra cui il cambiamento climatico, la transizione energetica, la giustizia sociale, la salute e la qualità della vita;
- organizzare eventi, corsi di studio, seminari nel campo della letteratura, della lingua e della poesia come forme di patrimonio culturale sia tangibile che intangibile;
- organizzare eventi, corsi di studio, seminari per valorizzare e preservare la musica, la danza e il teatro quale patrimonio culturale e promuovere il patrimonio attraverso la musica, la danza e il teatro, anche al fine di garantire la trasmissione di ogni espressione musicale alle generazioni future;
- promuovere il restauro di film storici, inclusi cortometraggi, docu-film, documentari ed eventuali prodotti audiovisivi considerati patrimonio culturale e produrre nuovo materiale filmico e fotografico sul patrimonio culturale, anche organizzando corsi di studio, seminari, eventi sul cinema, la fotografia e il patrimonio;
- organizzare eventi, corsi e seminari sul cibo quale patrimonio culturale e parte integrante dell'identità di ogni individuo e di ogni collettività, anche in collaborazione con l'UNESCO;
- valorizzare e promuovere il design e la moda come parte del patrimonio culturale di ciascun Paese, attraverso pubblicazioni, ricerche, volumi, eventi, corsi intensivi, al fine di sviluppare progressivamente un sistema museale internazionale della moda e del design come patrimonio culturale al quale parteciperanno realtà private, aziendali e istituzionali;
- organizzare eventi, corsi di studio e seminari sull'architettura e il patrimonio culturale, conservazione del patrimonio architettonico, storico e contemporaneo, sviluppando criteri, principi e nuove tecniche finalizzate alla tutela dei siti architettonici, il loro restauro, trasformazione, riutilizzo e valorizzazione;
- sviluppare e promuovere in Italia e nel mondo il Museo Virtuale sul Patrimonio Culturale, d'intesa con il Ministero della Cultura e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Le collaborazioni poste in essere in attuazione della Convenzione saranno regolate dalle Parti tramite accordi attuativi, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Per l'esecuzione, la rendicontazione e il monitoraggio delle attività oggetto della Convenzione, ciascuna Parte individua un proprio Coordinatore.

Il Pro Rettore, considerato lo specifico ambito scientifico, formativo e culturale di interesse, propone di designare la prof.ssa Emanuela Bullado, associata di Geografia economico-politica, quale referente della Convenzione, con il compito di coordinare la migliore attuazione dei contenuti, in raccordo con i Dipartimenti e i docenti interessati a prendere parte alle iniziative e attività oggetto della Convenzione quadro.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà, in data 15 gennaio 2025, ha espresso parere favorevole, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione del Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Emanuela Bullado;
- visto il parere del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 15 gennaio 2025
- visto il testo della Convenzione quadro

**approva**

la stipula della Convenzione quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Ateneo e l'Heritage International Institute (HII) di Roma.



6.6° punto OdG:

**Centri di Ateneo: relazione sulle attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - parere**

Il Pro Rettore informa che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo – CLA (art. 5, co. 5 lett. c), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo, una relazione sulle attività svolte con relativa rendicontazione dei costi, affinché gli Organi Accademici effettuino le proprie valutazioni.

Il Pro Rettore comunica che il Prof. Alberto Belussi, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha trasmesso la relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno accademico 2023-2024, completa del dettaglio delle dotazioni, della consistenza del budget e della gestione delle spese. La relazione richiama al contempo, in un'ottica di continuità e complementarità, i dati relativi al più ampio periodo accademico 2021/2024 (**Allegato n. 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Alberto Belussi, che illustra i contenuti della Relazione.

Al termine della Relazione, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere una valutazione in merito alle attività svolte dal Centro Linguistico di Ateneo.

**Il Senato accademico**

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il testo della Relazione trasmessa dal Direttore del Centro in data 30 gennaio 2025

**esprime**

una valutazione positiva sulle attività svolte dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA.



7.1° punto OdG

**Fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 - integrazione quota assegnata nel CDA del 29 ottobre 2024 - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la breve relazione in merito all'integrazione del Fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 deliberato nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2024: a seguito degli aggiornamenti (apportati nel periodo estivo) del piano di tutorato della Facoltà di Medicina necessari all'integrazione delle motivazioni addotte a giugno 2024 per l'incremento di fondi richiesto per il 2025, si è verificato un errore di lettura dei dati raccolti che ha portato ad un calcolo errato nella su indicata delibera di integrazione fondi di ottobre.

Nella tabella riassuntiva inserita nella citata delibera, che per comodità si riporta, è indicato per la Facoltà di Medicina l'importo (errato) di € 109.230,00 anziché **il maggiore importo (corretto) di € 123.180, 00** risultante dall'ultimo piano di tutorato di integrazione inviato all'UO Orientamento 1/7/2025, seguito al precedente inoltrato a giugno 2025. L'UO Orientamento ha ricevuto due documenti successivi uno all'altro e, per errore, sono stati portati in approvazione gli importi del primo piano pervenuto, pochi giorni prima.

DIPARTIMENTO/ FACOLTA'	ASSEGNATI TOTALI PER IL 2024	FONDI ASSEGNATI IN CDA DEL 25/06/2024	ULTERIORI FONDI RICHISTI	TOTALE
Informatica	€ 62.788,60	€ 62.788,60	€ 120,40	€ 62.909,00
Biotechnologie	€ 50.382,00	€ 43.253,70	€ 0,00	€ 43.253,70
Scienze economiche	€ 44.110,00	€ 44.110,00	€ 16.255,00	€ 60.365,00
<b>Medicina e Scienze motorie</b>	<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 15.230,00</b>	<b>€ 109.230,00</b>
Ingegneria med. innovazione	€ 20.407,80	€ 20.407,80	€ 11.832,20	€ 32.240,00
Scienze giuridiche	€ 46.620,00	€ 46.140,00	€ 0,00	€ 46.140,00
Culture e civiltà	€ 64.220,00	€ 64.220,00	€ 4.200,00	€ 68.420,00
Management	€ 40.300,00	€ 40.300,00	€ 4.775,00	€ 45.075,00
Lingue e letterature straniere	€ 72.900,00	€ 61.920,00	€ 0,00	€ 61.920,00
Scienze umane	€ 45.300,00	€ 45.300,00	€ 680,00	€ 45.980,00
	<b>541.028,40</b>	<b>€ 522.440,10</b>	<b>€ 53.092,60</b>	<b>€ 575.532,70</b>

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che l'importo ulteriore di € 13.950,00 è motivato dalla Facoltà con l'attivazione dei nuovi corsi di studio formalizzata e approvata tra l'invio del primo piano di tutorato (giugno 2024) e il secondo piano (2 luglio 2024). La Commissione di Ateneo per il Tutorato nella seduta del 16 ottobre 2024 ha visionato e valutato le motivazioni alla base delle richieste dei Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e ha approvato le integrazioni ai Piani di Tutorato, compreso quello su indicato del 2/7/2024 (All.1) sostitutivo del precedente di giugno. Risulta quindi accordata dalla stessa l'ulteriore l'assegnazione dei fondi, compresi quelli alla Facoltà.

Si riporta pertanto di seguito la tabella aggiornata con la correzione descritta:



DIPARTIMENTO/FACOLTA'	ASSEGNATI TOTALI PER IL 2024	FONDI ASSEGNATI IN CDA DEL 25/06/2024	ULTERIORI FONDI RICHIESTI	TOTALE
Informatica	€ 62.788,60	€ 62.788,60	€ 120,40	€ 62.909,00
Biotechnologie	€ 50.382,00	€ 43.253,70	€ 0,00	€ 43.253,70
Scienze economiche	€ 44.110,00	€ 44.110,00	€ 16.255,00	€ 60.365,00
<b>Medicina e Scienze motorie</b>	<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 29.180,00 (€ 15.230,00+€ 13.950,00)</b>	<b>€ 123.180,00</b>
Ingegneria med. innovazione	€ 20.407,80	€ 20.407,80	€ 11.832,20	€ 32.240,00
Scienze giuridiche	€ 46.620,00	€ 46.140,00	€ 0,00	€ 46.140,00
Culture e civiltà	€ 64.220,00	€ 64.220,00	€ 4.200,00	€ 68.420,00
Management	€ 40.300,00	€ 40.300,00	€ 4.775,00	€ 45.075,00
Lingue e letterature straniere	€ 72.900,00	€ 61.920,00	€ 0,00	€ 61.920,00
Scienze umane	€ 45.300,00	€ 45.300,00	€ 680,00	€ 45.980,00
	<b>€ 541.028,40</b>	<b>€ 522.440,10</b>	<b>€ 67.042,00</b>	<b>€ 589.482,70</b>

L'importo aggiuntivo di € 13.950,00 sarà coperto con i fondi PNRR destinati all'orientamento, che presenta sufficiente capienza:

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Orientamento	DM934AA2223	(M4C1I1.6) PNRR-DM/934 - Assegnazione a.a.2022/2023	119.840,25	13.950,00	105.890,25

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024 e del 29 ottobre 2024;
- visti i verbali della Commissione di Ateneo per il Tutorato rispettivamente del 4 giugno e del 16 ottobre u.s. conservati agli atti presso gli uffici.
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/02/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

Esprime parere favorevole

- in merito alle integrazioni per la copertura finanziaria nei termini espressi in premessa;



**7.2° punto OdG:**

**Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2024/2025 – Parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che propone per l'a.a. 2024/2025, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 25.06.2024, 29.10.2024 e 27.11.2024, la riedizione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Common ground - Multiagency Advanced Training Programme.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale è pari al 10% del contributo di iscrizione.

Il dott. Giovanni Bianco informa quindi che la proposta di riedizione contenente il progetto formativo, pervenuto all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea on demand, è stata preliminarmente verificata affinché rispondesse a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. La proposta è stata quindi sottoposta al Dipartimento di Scienze Giuridiche che ne ha dato parere favorevole approvandone il piano finanziario e didattico comprensivo del costo della docenza.

Successivamente, in data 12.02.2025, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato la proposta ha approvato la riedizione del corso così come indicato nell' allegato verbale della riunione (all.1) e ha nominato il Direttore e il Comitato Scientifico.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 10.10.2024 n. 11269 di nomina della commissione Post Lauream per periodo residuo del triennio accademico 2023/2026;
- acquisito il parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2024/25 della Commissione Post Lauream del 12.02.2025 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/02/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere

favorevole alla riedizione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Common ground - Multiagency Advanced Training Programme per l'a.a. 2024/2025 così come esposto nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione dell'avviso di ammissione, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream



**7.3° punto OdG:**

**Proposta di adesione all'edizione 2024 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees – UNICORE 7.0) - Parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, illustra la relazione, che su indicazione del Delegato all'Internazionalizzazione Prof. Felice Gambin, della Referente alla Cooperazione allo sviluppo internazionale, Prof.ssa Emanuela Gamberoni e per il Manifesto Università Inclusiva, dott.ssa Isolde Quadranti, propone la partecipazione al programma UNI.CO.RE 7.0 (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2020 ha approvato l'adesione dell'ateneo al Manifesto dell'Università Inclusiva, rete ad oggi di 57 Atenei italiani a valenza internazionale che fa capo ad UNHCR (Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu), il cui obiettivo è quello di favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore e promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica in Italia attraverso misure quali:

- supporto agli studenti titolari di protezione internazionale;
- supporto per il riconoscimento di titoli e qualifiche;
- borse di studio ed altri incentivi;
- corridoi umanitari per docenti, studenti e ricercatori rifugiati;
- partecipazione alla vita accademica e coinvolgimento ai dibattiti ed eventi pubblici, anche su temi legati alla protezione internazionale.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda, inoltre, che il Piano Operativo di Ateneo 2025 prevede "lo sviluppo dell'azione UNHCR- Uni.co.re/corridoi umanitari" all'interno della linea "Accoglienza" del Piano Strategico 2023-2025 al fine di promuovere la cooperazione allo sviluppo internazionale e il ruolo di UniVr.

Il dott. Giovanni Bianco propone ora la partecipazione al programma UNI.CO.RE 7.0 (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia.

Il progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia, avviato nel 2019 nell'ambito del Manifesto Università Inclusiva dell'Alto Commissariato ONU per i rifugiati, permette a studenti rifugiati di arrivare in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro per proseguire i loro studi universitari. Grazie ad un'ampia e solida rete di partner a livello nazionale (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Caritas Italiana, Diaconia Valdese e Ghandi Charity) e nelle loro sedi locali, studentesse e studenti sono sostenuti a livello accademico e nell'inserimento nel tessuto sociale locale, sia all'arrivo sia durante il percorso di studi. In particolare, i partner nazionali sono responsabili di tutte le procedure pre-partenza. UNI.CO.RE è stato presentato come progetto di eccellenza e esempio di buona prassi al **Global Refugee Forum 2023 delle Nazioni Unite**.

Dalle 6 borse di studio offerte nella fase pilota del progetto UNI.CO.RE dall'Università di Bologna e dalla Luiss si è passati in cinque anni a 67, per un totale di 258 borse rese disponibili da 42 università. Dopo le prime tre edizioni del progetto, che hanno visto coinvolti complessivamente 72 studentesse e studenti provenienti unicamente dall'Etiopia, il numero dei paesi di provenienza è aumentato fino a raggiungere la quota di 9 nel 2024, sempre comunque finora solo del continente africano. Ad oggi, 99 studentesse e studenti stanno svolgendo il percorso di studi, 49 hanno conseguito la laurea, 4 stanno svolgendo un tirocinio, 21 hanno trovato lavoro e 8 proseguono l'attività di ricerca. Sono 6 coloro che sono rientrati nel paese di asilo e 23 quelli che hanno abbandonato il programma prima della fine.

Per l'adesione al Programma, ad ogni edizione è richiesta agli atenei partecipanti la sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale (nell'allegato 1 esempio del protocollo UNI.CO.RE 6.0) in cui gli atenei partecipanti si impegnano a:



- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari in collaborazione con UNHCR e i partner nazionale;
- selezionare studentesse/i rifugiate/i nei paesi proposti da UNHCR dove hanno ottenuto tale status (Etiopia fino al 2021; Camerun, Malawi, Mozambico fino al 2022; Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe per UNI.CO.RE 5.0) in possesso di un titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso legale in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio-iscrizione universitaria;
- supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Sulla base dell'adesione al Manifesto Università inclusiva, il nostro Ateneo per il 2024 ha partecipato alla progettualità UNI.CO.RE 6.0 approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024. Per l'edizione UNI.CO.RE 6.0 è risultata beneficiaria della borsa una studentessa rifugiata in Uganda che attualmente sta frequentando il corso di Laurea Magistrale in Artificial Intelligence.

Partecipando all'edizione del **Bando UNI.CO.RE 7.0**, l'Università di Verona si impegna a selezionare una studentessa o uno studente con status di rifugiato in Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe, con la probabile aggiunta del Malawi e dell'India e la possibile estensione a Etiopia, Namibia, Costa d'Avorio e Togo da immatricolare ad un corso di laurea magistrale internazionale per l'a.a. 2025/2026. Tutti i dieci direttori delle lauree magistrali internazionali con sede a Verona sono favorevoli ad una possibile partecipazione alla nuova edizione.

L'ateneo garantirà all'assegnataria/o della borsa l'esonero dal pagamento dei contributi di iscrizione, una borsa di studio annuale del valore di 5.200 euro, l'accompagnamento/orientamento ai servizi dell'Università dalla fase di ammissione e immatricolazione al Corso di studio attraverso un tutor dedicato, il supporto amministrativo per la richiesta di permesso di soggiorno e relativo rinnovo, la possibilità di un percorso di counseling psicologico all'arrivo, la partecipazione al corso di lingua italiana intensivo e a quello annuale predisposto dal CLA, un Pc portatile.

Ai fini della copertura degli altri servizi e relativi costi necessari per l'accoglienza e integrazione della studentessa o studente sul territorio (quali, ad esempio, l'alloggio e i servizi di ristorazione, la consulenza legale, l'assistenza medico sanitaria, il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, la tessera mensa, l'abbonamento ai mezzi di trasporto, ed altri servizi che possano fungere da supporto ai fini dell'accoglienza e del percorso di autonomia) si provvederà tramite un co-finanziamento diretto basato su un partenariato locale, tramite protocolli, attivo già nelle precedenti Edizioni, comprendente una rete di enti e associazioni, compresi i soggetti partecipanti al progetto a scala nazionale.

Il costo della borsa verrà imputato sul seguente progetto contabile che presenta sufficiente disponibilità

UA	Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D02.A-MOBINT	CDSSPVS	€ 81.000,00	€ 5.200,00	€ 75.800,00



Il Pro Rettore dà la parola alla sig.ra Francesca Flori la quale informa che da tre anni il Consiglio Studentesco ha scelto di inserirsi in questo progetto in maniera attiva con un proprio contributo .

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di adesione al programma UNI.CO.RE 7.0 e alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/02/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti

esprime

parere favorevole in merito all'adesione al Programma UNI.CO.RE 7.0, previa sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale e dell'accordo di partenariato con le associazioni locali coinvolte.



7.4° punto OdG:

**Regolamento del “Network Alumni Univ” dell’Università degli Studi di Verona - approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione in merito al **regolamento che disciplina l’organizzazione e il funzionamento del “Network Alumni Univ”** dell’Università degli Studi di Verona (a seguire anche “Network”).

Il Network riunisce tutti coloro che frequentano i corsi dell’Università di Verona o che abbiano già conseguito uno dei titoli di studio rilasciati dall’Università di Verona e ha lo scopo di promuovere, diffondere e coltivare i valori e le competenze acquisite nei rispettivi percorsi universitari, rinsaldando il senso di appartenenza alla propria Università.

In particolare, il Network si propone di realizzare iniziative e attività dedicate nell’ambito dell’approfondimento di professioni e ambiti lavorativi, favorire la condivisione e lo scambio di esperienze e delle competenze acquisite da tutti coloro che hanno compiuto i propri studi presso l’Ateneo nei rispettivi percorsi universitari, e le relazioni fra gli Alumni e l’attuale componente studentesca.

Il Network Alumni non è costituito in forma societaria o associativa ed è privo di personalità giuridica. **L’Unità Operativa Career Service** della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti è l’unità amministrativa dell’Università con compiti di supporto per la pianificazione e la realizzazione di tutte le iniziative del Network, sulla base delle risorse assegnate.

Il Network può collaborare con associazioni di ex studenti dell’Università di Verona sia per la promozione che per la realizzazione di specifici progetti, e può relazionarsi con le altre realtà collegate o connesse con l’Ateneo, al fine di migliorare e potenziare le attività di informazione, cooperazione, divulgazione e sviluppo professionale e delle relazioni a favore degli Alumni.

Per il migliore perseguimento delle proprie finalità, il Network utilizza la piattaforma Alumni messa a disposizione all’Ateneo dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e risulta così articolato:

- il **“Network Univ”**: al quale possono aderire studenti, laureati, docenti, personale Univ e tutti coloro che a vario titolo fanno parte della comunità dell’Università degli Studi di Verona;
- il **“Gruppo Alumni Univ” (per laureate/i con membership)**, al quale possono richiedere di aderire soltanto coloro che abbiano già conseguito uno dei titoli di studio rilasciati dall’Università e che potranno, singolarmente, beneficiare delle iniziative e dei servizi dedicati.

Il dott. Giovanni Bianco illustra i punti salienti del nuovo Regolamento:

- **Finalità del Network**: il presente Regolamento disciplina l’organizzazione e il funzionamento del “Network Alumni Univ” dell’Università degli Studi di Verona (a seguire anche “Network”);
- **Struttura del Network**: piattaforma strutturata in due livelli: “Network Univ” e “Gruppo Alumni Univ (per laureate/i con membership)”;
- **Requisiti iscrizione**: possono aderire al “Gruppo Alumni Univ” soltanto coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli accademici rilasciati dall’Università degli Studi di Verona:
  - laurea triennale;
  - laurea specialistica;
  - laurea magistrale;
  - laurea magistrale a ciclo unico;
  - diploma di master di primo o secondo livello;
  - dottorato di ricerca;
  - diploma delle scuole di specializzazione.
- **Adesione e durata iscrizione**: l’ammissione al Network e al Gruppo avviene nelle seguenti modalità:
  - in modo automatico per quanto riguarda la registrazione al “Network Univ”;



- con approvazione da parte dello staff dell'UO Career Service per quanto riguarda la registrazione al "Gruppo Alumni Univr".

La durata dell'iscrizione al Network e al "Gruppo Alumni Univr" è illimitata.

- **Creazione di nuovi gruppi:** la piattaforma permette la creazione di ulteriori gruppi/sezioni di Alumni, omogenee per Corsi di studio, professione e/o ambito geografico - nazionale o internazionale;

- **Agevolazioni per Alumni Univr:** i membri del "Gruppo Alumni Univr" hanno diritto ad usufruire di agevolazioni e servizi dedicati, come ad es. consulenza su profilo LinkedIn e percorsi di orientamento personalizzati;

- **Referente di Ateneo e Segreteria:** il Referente del Network è il Delegato del Rettore in materia di placement. Al Referente competono la promozione e il coordinamento delle attività del Network, con il supporto della UO Career Service, nonché la gestione dei rapporti tra il Network e l'Università e le associazioni di ex studenti esistenti, per la definizione congiunta di obiettivi, strategie, iniziative e progetti;

- **Organizzazione eventi dedicati e proposte da parte dei membri;** la Segreteria Alumni presso l'UO Career Service ha la facoltà di organizzare eventi per conto del Network e del "Gruppo Alumni Univr" nelle modalità e con le tempistiche che ritiene più adatte allo scopo, ogniqualvolta lo ritenga necessario o utile.

Per la realizzazione del progetto non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo.

La presente delibera non comporta oneri a carico dell'Ateneo.

### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- esaminato il testo del Regolamento del "Network Alumni Univr" dell'Università degli Studi di Verona;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 24/02/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);
- nelle more del Consiglio di Amministrazione;

### delibera di

- approvare il Regolamento del "Network Alumni Univr" dell'Università degli Studi di Verona.

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 12:21.